

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	30/09/2016	4	<a href="#">Sicilia - Gela, dopo 30 anni si rifarà il porto rifugio</a> <i>Liliana Blanco</i>	3
QUOTIDIANO DI SICILIA	30/09/2016	13	<a href="#">AGGIORNATO Pillole</a> <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	30/09/2016	34	<a href="#">Oggi la gara per eleggere il muratore dell'anno</a> <i>Redazione</i>	5
SICILIA CATANIA	30/09/2016	42	<a href="#">L'edilizia privata sarà più snella</a> <i>Redazione</i>	6
UNIONE SARDA	30/09/2016	24	<a href="#">Incendi e solidarietà</a> <i>An.pin.</i>	7
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	30/09/2016	32	<a href="#">Gruppo Falchi Chiesto il perché dello sfratto</a> <i>Redazione</i>	8
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	30/09/2016	29	<a href="#">La Montedoro-Canicattì nel degrado Servono interventi urgenti</a> <i>S.b.</i>	9
GIORNALE DI SICILIA ENNA	30/09/2016	34	<a href="#">Piazza, quintali di amianto abbandonati nei boschi</a> <i>Roberto Palermo</i>	10
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	30/09/2016	34	<a href="#">Primo soccorso, a Castellana tre giorni di incontri</a> <i>Mario Li Puma</i>	11
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	30/09/2016	34	<a href="#">Casa Santa, volontari puliscono l'area</a> <i>Redazione</i>	12
GIORNALE DI SICILIA SIRACUSA	30/09/2016	30	<a href="#">La fiera-mercato torna in piazza S. Lucia</a> <i>Redazione</i>	13
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	30/09/2016	31	<a href="#">Nomina del sindaco per Coppelino</a> <i>Redazione</i>	14
NUOVA SARDEGNA	30/09/2016	35	<a href="#">A Sassari un team di "maghi"</a> <i>Antonio Meloni</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/09/2016	1	<a href="#">Incendi in Sardegna: nell'estate 2016 quasi 2.500 i roghi, 234 gli indagati</a> <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	30/09/2016	1	<a href="#">- Allerta Meteo, ciclone Africano ancora protagonista: attenzione in Sardegna, violenti temporali in arrivo dalla Tunisia - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	30/09/2016	1	<a href="#">- Previsioni Meteo: rischio forti temporali nel weekend, da martedì calo delle temperature - - - -</a> <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	30/09/2016	1	<a href="#">- Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: temporali nel weekend, temperature in calo - - - -</a> <i>Redazione</i>	19
ansa.it	30/09/2016	1	<a href="#">Disturba da rogo auto sindaco Campidano - Sardegna</a> <i>Redazione</i>	21
lanuovasardegna.gelocal.it	30/09/2016	1	<a href="#">Maltempo in arrivo in Sardegna, allerta con codice giallo della Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	22
lanuovasardegna.gelocal.it	30/09/2016	1	<a href="#">Aggredito il nonno del sindaco di Segariu: arrestato un uomo</a> <i>Redazione</i>	23
lanuovasardegna.gelocal.it	30/09/2016	1	<a href="#">Incendi, indennizzi con i voucher</a> <i>Redazione</i>	24
lanuovasardegna.gelocal.it	30/09/2016	1	<a href="#">Incendio-bis per l'auto della figlia del sindaco</a> <i>Redazione</i>	25
lanuovasardegna.gelocal.it	30/09/2016	1	<a href="#">Emergenza idrica, aziende alimentate con le autobotti</a> <i>Redazione</i>	26
lanuovasardegna.gelocal.it	30/09/2016	1	<a href="#">Notte di fuoco in Marmilla: bruciata anche l'auto del sindaco di Segariu</a> <i>Redazione</i>	27
blogsicilia.it	30/09/2016	1	<a href="#">Affare rifiuti, 7-8 inceneritori saranno costruiti e gestiti dai privati ma per non inquinare basta chiamarli &amp;#8216;valorizzatori&amp;#8217;;</a> <i>Redazione</i>	28
blogsicilia.it	30/09/2016	1	<a href="#">&amp;#8216;First responders&amp;#8217; e interventi salvavita, ecco le Olimpiadi del Soccorso (VIDEO)</a> <i>Redazione</i>	29
blogsicilia.it	30/09/2016	1	<a href="#">Il movimento 5 stelle chiede lumi al governo sulla scelta di Villa Bellini per la festa dell'Unità</a> <i>Redazione</i>	30
livesicilia.it	30/09/2016	1	<a href="#">Il piano per i termovalorizzatori Dove non sorgeranno gli impianti</a> <i>Redazione</i>	31
livesicilia.it	30/09/2016	1	<a href="#">Al via le Soccorsiadi 2016 Castellana capitale dell'emergenza</a> <i>Redazione</i>	33
messinaoggi.it	30/09/2016	1	<a href="#">San Michele. E' gi? allarme torrente</a> <i>Redazione</i>	34

palermomania.it	30/09/2016	1	<a href="#">Palermo, allacci luce pericolosi al campo Rom. Pellerito (PD): ?Basta un corto circuito per un incendio?</a> <i>Redazione</i>	35
portotorres24.it	30/09/2016	1	<a href="#">Maltempo: codice giallo in Sardegna</a> <i>Redazione</i>	36
portotorres24.it	30/09/2016	1	<a href="#">Fiamme nella notte: a fuoco l'auto del sindaco di Segariu</a> <i>Redazione</i>	37
palermotoday.it	30/09/2016	1	<a href="#">5 dipendenti Reset passano in Amg Energia</a> <i>Redazione</i>	38
palermotoday.it	30/09/2016	1	<a href="#">Ottava circoscrizione, asili negati: una sola struttura per cinquemila bambini</a> <i>Redazione</i>	39
palermotoday.it	30/09/2016	1	<a href="#">Asili nido, il Rallo non aprirà a settembre</a> <i>Redazione</i>	41
palermotoday.it	30/09/2016	1	<a href="#">Estorsione, Miccoli in aula: "Non sapevo che Lauricella fosse figlio di un boss"</a> <i>Redazione</i>	42
palermotoday.it	30/09/2016	1	<a href="#">Caso Miccoli, ancora una richiesta di archiviazione per l'ex capitano rosanero</a> <i>Redazione</i>	43
palermotoday.it	30/09/2016	1	<a href="#">Via Notarbartolo, tentato furto all'ex bar Ciro's: arrestato un uomo</a> <i>Redazione</i>	44
palermotoday.it	30/09/2016	1	<a href="#">Via Parrocchia dei Tartari, rubata edicola votiva del Cristo crocifisso</a> <i>Redazione</i>	45
palermotoday.it	30/09/2016	1	<a href="#">Festa di San Michele Arcangelo, la polizia festeggia il suo santo patrono</a> <i>Redazione</i>	46
palermotoday.it	30/09/2016	1	<a href="#">Mondello, recuperata la statua dell'Ecce Homo</a> <i>Redazione</i>	47
palermotoday.it	30/09/2016	1	<a href="#">L'odissea di una guida: accompagno turisti tra rifiuti, zanzare e taxi "selvaggi"</a> <i>Redazione</i>	48
palermotoday.it	30/09/2016	1	<a href="#">Piano Battaglia, la Guardia medica sarà potenziata</a> <i>Redazione</i>	49

## Eni finanzia la realizzazione della struttura con 5,8 mln: accordo con Regione, Comune e Protezione civile (soggetto attuatore) Sicilia - Gela, dopo 30 anni si rifarà il porto rifugio

[Liliana Blanco]

Eni finanzia la realizzazione della struttura con 5,8 mln: accordo con Regione, Comune e Protezione civile (soggetto attuatore) Gela, dopo 30 anni si rifarà il porto rifugio. È una delle misure di compensazione prevista dal protocollo del 2014, per un valore di 32 milioni. PALERMO - Una data storica, quella del 27 settembre 2016 per Gela. Dopo 30 anni di attese per un porto nato malformato per un errore all'origine sulla realizzazione del braccio di ponente. Gela avrà un nuovo porto. Lo avrà con un finanziamento prelevato dalle compensazioni Eni, di 5 milioni e 880 mila euro. La firma sul protocollo d'intesa è avvenuta martedì tra Regione siciliana, Comune di Gela, Dipartimento regionale della Protezione civile ed Eni. Nell'accordo attuativo per il "Ripristino funzionale e potenziamento del Porto rifugio", sono stati fissati gli interventi strutturali di riqualifica del Porto rifugio, che verranno realizzati dalla Protezione civile, individuata dalla Regione quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo. Una vittoria per le forze sane della città, associazioni, Consiglio comunale e cittadini che hanno seguito l'iter con impegno. Il progetto esecutivo, redatto dal Dipartimento regionale della Protezione civile, prevede: il dragaggio dei fondali, ad una profondità minima di 4 metri sotto il livello del mare e con la movimentazione di circa 205.000 metri cubi di sedimenti; un intervento di regolarizzazione della spiaggia adiacente al Porto rifugio, con piantumazione di essenze arboree; e un intervento di protezione dell'area, attraverso l'ampliamento e il rafforzamento del pontile di ponente per una lunghezza di circa 120 metri. Prima di procedere con le attività di dragaggio sarà effettuata una caratterizzazione del sito. Il costo stimato per la realizzazione delle opere è di 5.880.000 euro. L'accordo prevede anche la realizzazione di uno "Studio sul sistema portuale gelese". La somma prevista per la realizzazione del porto verrà prelevata dal contributo economico di 32 milioni di euro, previsto dal protocollo del 2014, per la realizzazione di interventi per lo sviluppo sostenibile e di riqualificazione urbana e culturale della città di Gela. Sono stati sottoscritti con la Regione e il Comune di Gela tre accordi riguardanti l'allestimento dello spazio museale per l'antica nave greca, l'intervento straordinario di emergenza sul Porto rifugio (che viene superato con l'accordo di tre giorni fa) e la ristrutturazione e messa a disposizione di uno spazio di co-working per le aziende locali presso la ex-casa albergo Macchitei la, di proprietà della Raffineria di Gela. L'impegno complessivo di spesa per queste attività è stimato in 1.175.000 euro. "Oggi si inaugura ufficialmente una nuova era di sviluppo sostenibile per Gela" - ha detto il sindaco, Domenico Messinese - con il ripristino funzionale ed il potenziamento del porto rifugio si avvia il sistema portuale concepito dalla vocazione intima in posizione euromediterranea della nostra città. Poi arriveranno i progetti che segneranno la rinascita economica di Gela". "Finalmente si può sperare in un porto fruibile - ha detto il presidente del Consiglio comunale. Alessandra Ascia questo è il risultato di un lavoro attento e costante svolto dal gruppo di lavoro che con grande soddisfazione ho seguito fin dall'inizio insieme ai consiglieri Cirignotta, Scerra e Farruggia. Fondamentale il contributo del Comitato per il porto del Golfo di Gela e l'associazione dei pescatori". Liliana Blanco Un errore in origine sulle realizzazione del braccio di ponente aveva bloccato l'opera Progetto: saranno dragati i fondali, poi sarà costruito un pontile lungo 120 m. L'area del porto rifugio a Gela -tit\_org-

## AGGIORNATO Pillole

[Redazione]

Si insedia il nuovo prefetto Giuseppe Priolo TRAPANI - Si è insediato ieri, presso il Palazzo della Prefettura di Trapani, il nuovo prefetto Giuseppe Priolo. Alla cerimonia hanno preso parte i sindad del Libero Consorzio trapanese e il commissario Giuseppe Amato, assieme ai vertici delle forze dell'ordine. Nominato il nuovo responsabile della Protezione civile MAZARA DEL VALLO (TP) - Il nuovo responsabile della Protezione civile comunale, nominato con determinazione del sindaco, è il comandante della Polizia municipale Salvatore Coppolino. Vista la necessità di potenziare l'ufficio Patrimonio del secondo settore comunale, Francesco Pernice, già responsabile della Protezione civile, va ad assumere le nuove funzioni all'ufficio Patrimonio. L'assessore Billarddio si impegna a visitare gli impianti sportivi MAZARA DEL VALLO (TP) - "Visiterò personalmente tutte le palestre degli istituti scolastici di competenza comunale per incontrare le associazioni sportive che si allenano durante le ore pomeridiane, ascoltare le loro esigenze e verificare lo stato degli impianti e delle attrezzature sportive presenti". Lo ha detto l'assessore allo Sport, Vito Biilardello al termine del primo incontro con l'associazione Vigor Pallavolo Ma2ara nella palestra della scuola Gorgorosso. -tit\_org-

**SETTIMANA EUROPEA DELLA SICUREZZA**

**Oggi la gara per eleggere il muratore dell'anno**

[Redazione]

SETTIMANA EUROPEA DELLA SICUREZZA Oggi la gara per eleggere il muratore dell'anno Oggi giornata di chiusura della "Settimana europea della sicurezza", organizzata dall'Ente Scuola Edile. Alle 8 partirà la competizione "Ediltrophy 2016", la gara di arte muraria in cui nove squadre di giovani allievi ed esperti mastri delle Scuole Edili siciliane si contenderanno il titolo regionale di "Muratore dell'anno 2016". Tutte le giornate della manifestazione sono state scandite da momenti di divulgazione della cultura della sicurezza indirizzate principalmente agli studenti degli istituti scolastici della città, che hanno assistito a dimostrazioni pratiche di primo soccorso e spegnimento incendi grazie alla disponibilità dei Seus 118, dei vigili del fuoco, della Protezione Civile e dei volontari dell'associazione "Le Aquile". Spazio anche ai seminari formativi gratuiti indirizzati ai professionisti, grazie ai protocolli d'intesa tra Ente Scuola presieduta da Giuseppe Piana e Ordine degli Ingegneri di Catania guidato da Santi Maria Cascone. Abbiamo registrato una partecipazione interessata degli studenti di ogni ordine e indirizzo - ha commentato il direttore della Scuola, Giacomo Giuliano - segno che il tema della sicurezza è molto sentito anche da chi non intraprende percorsi tecnici. Insieme al vicepresidente Nunzio Turrisi continueremo a lavorare in questa direzione per consolidare il ruolo della Scuola anche nel processo di asseverazione in edilizia, che assegna agli organismi paritetici il compito di rilasciare, su richiesta delle imprese, un attestato comprovante l'adozione e l'efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza. Con l'asseverazione si garantisce infatti la conformità e la corretta applicazione delle norme vigenti: tutti aspetti che sono stati approfonditi durante le attività seminariali come quella tenuta dal direttore della Commissione nazionale dei comitati paritetici territoriali Pino Moretti. Al seminario conclusivo - che inizierà alle ore 10 e farà da preludio alla premiazione dei vincitori di Ediltrophy 2016 prevista per le 14 - interverranno Bruno Marziano (assessore regionale all'Istruzione e alla Formazione professionale), Salvo di Salvo, (assessore all'Urbanistica del Comune), Antonio Leonardi (direttore area Tutela e Sicurezza luoghi di lavoro Asp Catania), Giancarlo Teresi (dirigente Osservatorio contratti pubblici regionali), Domenico Amich (direttore Ispettorato territoriale del lavoro), Giovanni Carapella (direttore nazionale Formedil), Genoveffa Giaquinta e Salvatore Marcellino (Contarp Inail Sicilia). -tit\_org- Oggi la gara per eleggere il muratore dell'anno

## **L'edilizia privata sarà più snella**

[Redazione]

**CALTACIRONE.** Per molte attività l'autocertificazione sostituirà il pesante fardello delle autorizzazioni. L'edilizia privata sarà più snella. Solo gli interventi più importanti saranno soggetti alla vecchia procedura. Due provvedimenti, emessi a Palazzo dell'Aquila, sede del municipio di Caltagirone, sono destinati a produrre effetti in un settore, quello dell'edilizia privata, che in passato ha offerto non poche occasioni di lavoro che da tempo, però, risente della crisi. Eppure si tratta di un comparto che, attraverso un opportuno e auspicato decollo, potrebbe rappresentare un motore non indifferente per l'economia locale. Il sindaco Gino Ioppolo ha firmato una determina con cui, prendendo atto delle disposizioni introdotte dalla legge regionale 10 agosto 2016 n. 16, che ha recepito il testo unico in materia di edilizia del 2001, dà il via libera a procedure più snelle nel settore dell'edilizia privata. Per esempio, molte attività prima soggette ad autorizzazione potranno essere intraprese con Scica (Segnalazione certificata inizio attività) da parte di professionisti del settore. Per effetto della presa d'atto delle nuove disposizioni regionali, le autorizzazioni del Comune riguarderanno solo gli interventi più importanti, mentre per gli altri si procederà in autocertificazione. In particolare, con la determina in questione si adotta una nuova modulistica relativamente a: Certificazione inizio lavori (Cil), Certificazione inizio lavori asseverata (Cila), Dichiarazione inizio attività (Dia), Segnalazione certificata inizio attività (Scica) e Permesso di costruire (Pdc). Il provvedimento contiene pure un vademécum degli interventi edilizi e dei titoli abilitativi previsti dalla normativa al fine di facilitare gli utenti nella compilazione della modulistica. In questo modo - sottolinea il primo cittadino - si rendono più agili le procedure, con evidenti effetti positivi anche sull'economia locale, oltre che sulla certezza dei tempi. Sarà inoltre costituito a breve lo Sportello unico edilizio (Sue) che costituirà un altro importante tassello in questo quadro di semplificazioni a beneficio degli utenti. Intanto scadranno il prossimo 24 novembre i termini entro i quali i cittadini interessati potranno presentare la richiesta di incentivo per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati che siano prevalentemente destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte, professione o attività produttiva, secondo quanto previsto da un'ordinanza del capo dipartimento della Protezione civile nazionale finalizzata alla prevenzione del rischio sismico. A renderlo noto, con un avviso pubblico consultabile, insieme alla documentazione relativa, nell'home del sito [www.comune.caltagirone.ct.it](http://www.comune.caltagirone.ct.it), sono il sindaco e il dirigente dell'Area 4, Ignazio Alberghina. L'avviso contiene informazioni riguardanti gli edifici che non possono accedere all'iniziativa, alla formazione della graduatoria e agli adempimenti successivi. In questo modo - dice il sindaco Ioppolo - ci sarà un iter più agile, con certezza sui tempi ed evidenti effetti positivi sull'economia.

**ALCUNE PALAZZINE SORTE IN ZONA BOSCHICLIOLO FOTO ANNALÖRO** -tit\_org-edilizia privata sarà più snella

ENURI ILLAMAR

## Incendi e solidarietà

[An.pin.]

GENURI-VILLAMAR A Genuri è scattata la solidarietà dopo l'incendio doloso di giovedì, che ha distrutto la Skoda Fabia Station Wagon di Claudio Porcedda, 60 anni, pensionato e invalido. Comune e cittadini insieme per una raccolta fondi per comprare una nuova auto a Porcedda e riparare i danni alla facciata della casa. Devolverò tre miei stipendi, ha detto il sindaco Danilo Piras. Nella tarda mattinata di ieri a Villamar un rogo, partito da un fuoco acceso per bruciare sterpaglie, ha distrutto una baracca con due vecchie auto della casa di Nino Cogoni, lungo la provinciale per Lunamatrona. Sul posto i vigili del fuoco di Sanluri e i carabinieri di Lunamatrona. (an. pin. ) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Gruppo Falchi Chiesto il perché dello sfratto**

[Redazione]

O Palma I consiglieri comunali di Palma, Calogero Amato, Giulio Castellino, Orlando Dicembre, Calogero Malluzzo, Salvatore Montalto. Letizia Pace, Desyree Vitello e, Antonino Volpe, hanno chiesto al sindaco Pasquale Amato le ragioni della decisione di intimare all'associazione di protezione civile I Falchi di lasciare la sede di via Madonie. (\*AAU\*) -tit\_org-



## La Montedoro-Canicattì nel degrado Servono interventi urgenti

[S.b.]

VIABILITÀ. Il Comune chiede all'ex Provincia di Agrigento che siano eseguiti i lavori per ripristinare le condizioni di sicurezza della Montedoro-Canicattì nel degrado. Servono interventi urgenti. La provinciale 73 Canicattì-Montedoro sarebbe interessata, "da diverso tempo, da un processo di smottamento prossimo ad inibire il traffico" e il vicesindaco chiede all'ex provincia di Agrigento "un impellente e urgente intervento di sistemazione per ripristinare, almeno, le minime condizioni di sicurezza per la normale circolazione stradale". Anche perché, scrive nella sua lettera Renzo Bufalino, il disagio degli automobilisti che da Montedoro volessero raggiungere i paesi dell'agrigentino, o più banalmente intendano recarsi nel vicino centro commerciale, "è inoltre acuito dalla chiusura della provinciale 14 Racalmuto - Montedoro". Ricorda, infatti, il vicesindaco: "A seguito di una frana, la provincia di Agrigento il 10 marzo 2014 emise un'ordinanza con cui vietò il transito veicolare nell'unica arteria che collega il nostro comune con quello dell'agrigentino. Nonostante da allora siano trascorsi più di due anni e mezzo nulla è stato fatto, anzi le piogge dei giorni scorsi hanno ulteriormente accelerato il processo di instabilità idrogeologica lungo la già malandata strada provinciale, determinando ulteriori frane e dissesti". In quanto alla provinciale 73, Bufalino afferma: "In località Graziano è franata oltre mezza carreggiata e di conseguenza la larghezza della strada ricadente curva si è ristretta di circa due metri, costringendo i veicoli in transito in direzione Montedoro a spostarsi sulla sinistra con rischi di incidenti e scontri frontali con veicoli provenienti dalla corsia opposta. Ad aumentare la pericolosità del tratto si aggiunge, inoltre, l'assenza di adeguata segnalazione". Il vicesindaco ricorda che la provinciale 73, essendo vicina alle statali 122 e 640, "è interessata quotidianamente da un intenso traffico, soprattutto di mezzi pesanti". (\*SB\*) S.B. -tit\_org-

emergenza ambiente.

## **Piazza, quintali di amianto abbandonati nei boschi**

[Roberto Palermo]

EMERGENZA AMBIENTE. Un'autentica bomba ecologica scoperta in contrada Arenazzo, nel bel mezzo di un boschetto di eucaliptus, accanto ad una strada tra gli alberi. A Piazza, quintali di amianto abbandonati nei boschi. Necessario un sopralluogo della Protezione civile, così come previsto dai protocolli, per avviare l'attività di bonifica. Roberto Palermo. PIAZZA ARMERINA. Quintali di amianto abbandonati tra i boschi comunali ad un chilometro e mezzo dalla città dei mosaici. Diverse lastre di eternit, del tipo onduline, un tempo molto diffuse per la copertura di locali e magazzini, ma anche contenitori di acqua e tubi per il rilascio dei fumi dello stesso materiale, sono stati abbandonati da ignoti in contrada Arenazzo, nel bel mezzo di un boschetto di eucaliptus, accanto ad una strada tra gli alberi. Necessario, adesso, un sopralluogo degli uomini della Protezione civile, così come previsto dai protocolli di questo tipo, è il via libera alle attività di bonifica dell'area, con il prelievo e smaltimento del materiale, giudicato molto pericoloso per l'ambiente e l'uomo. Accanto all'amianto abbandonato una vera e propria discarica con l'abbandono di elettrodomestici, vecchi mobili di legno, detriti edili e pezzi di auto. E poco distante, circa 40 metri dopo, la scena si ripete con una seconda discarica a cielo aperto. Non è la prima volta che proprio nella stessa zona vengono abbandonati quintali e quintali di rifiuti. Il Comune qualche mese fa aveva invitato tutti, privati ed enti pubblici, ad autodenunciare entro un mese la presenza di amianto negli edifici di proprietà, pena sanzioni gravi. Un avviso pubblico sul sito istituzionale dell'ente aveva disposto l'obbligo a tutti i soggetti pubblici e privati proprietari di siti, edifici, impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali con presenza di amianto di darne comunicazione all'Arpa territorialmente competente, indicando tutti i dati relativi alla presenza di amianto. Allo stesso obbligo sono tenuti i soggetti imprenditoriali che secondo la normativa vigente svolgono attività di bonifica e smaltimento dell'amianto. In ogni caso, qualora i materiali contenenti cemento amianto siano in condizioni di deterioramento tale da rappresentare grave rischio per la salute pubblica, i soggetti proprietari sono tenuti ad attuare, con urgenza, gli interventi rimozione e bonifica previsti dalla normativa. Un avviso al quale però non sembra siano seguite molte autodenunce. L'abbandono di eternit per le campagne armerine è diventata una vera e propria emergenza che rimane sottotraccia, una disgrazia per le già precarie casse comunali. Il Comune è costretto a dover ricorrere più volte al meccanismo dell'ordinanza per provvedere alla rimozione controllata di questo particolare tipo di rifiuto speciale. In media ogni intervento costa dai 2500 ai 3500 euro, dipende dalla quantità di materiale da prelevare e portare allo smaltimento. Una sventura per il bilancio comunale, tanto che l'amministrazione negli ultimi anni aveva deciso di correre ai ripari, mettendo mano al sistema di autorizzazioni delle ristrutturazioni edilizie. Chi in futuro vorrà ristrutturare il tetto della propria abitazione, era stato proposto, dovrà fornire il nome dell'impresa presso la quale effettua il conferimento e lo smaltimento dell'eternit, pena sanzioni amministrative pesantissime. Una misura che doveva essere adottata per scoraggiare quello che è diventato negli anni un vero e proprio far west dell'amianto, con la linea guida inserita nel piano anti-deficit messo a punto dal servizio Economico-finanziario negli anni scorsi per contenere le spese dell'ente ed evitare di finire con i conti in rosso. Tutte strategie tentate dalle istituzioni locali che finora non hanno pagato. Si va verso l'ennesima ordinanza firmata dal primo cittadino. (\*ROPA\*) Accanto all'amianto abbandonato una vera e propria discarica con l'abbandono di elettrodomestici, vecchi mobili di legno, detriti edili e pezzi di auto. E poco distante, la scena si ripete con un altro sito a cielo aperto. -tit\_org- Piazza, quintali di amianto abbandonati nei boschi

## **Primo soccorso, a Castellana tre giorni di incontri**

[Mario Li Puma]

L'INIZIATIVA. Si confronteranno operatori formati in altri centri come Polizzi e in altre province della Sici Primo soccorso, a Castellana tré giorni di incontri CASTELLANASICUIA Da oggi a domenica Castellana Sicula ospiterà le Olimpiadi dei First Responders a cui parteciperanno i primi soccorritori che sono stati formati nell'ambito del Progetto Ustica che ha coinvolto il comune di Malfa con un equipaggio, così come quello di Leni, i comuni di Polizzi Generosa, Lipari e Castellana Sicula che avranno due equipaggi ciascuno, mentre Librizzi, Montagna Reale e San Piero Patti concorreranno con un unico equipaggio. Quest'iniziativa è partita nel 2014 da un decreto dell'Assessore Borsellino per andare incontro alle esigenze di Primo soccorso delle Isole minori e delle Aree disagiate. I comuni di queste aree hanno, così, approfittato per preparare dei loro cittadini alla prima emergenza. Nei tré giorni gli equipaggi partecipanti si cimenteranno in prove di soccorso sanitario semplice e complesso, ripercorrendo il percorso formativo che hanno fatto fin dal 2014, in presenza di idonei valutatori. Un aspetto che la manifestazione non ha trascurato è l'aspetto psicologico. I soccorritori che intervengono in casi di emergenza, sono i primi che cercano di tranquillizzare le vittime, ma subiscono anche loro un contraccolpo psicologico di fronte alla sofferenza altrui. Perciò, il lavoro psicologico che sta dietro l'azione dei soccorritori non è appariscente, ma è fondamentale per la riuscita dei soccorsi. Ad organizzare l'evento l'Asp di Palermo, di Messina e di Trapani, il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Sicilia, la Giva (Gruppo Internazionale di Volontariato Arcobaleno), San Giuseppe Petralia Sottana, l'Asd Polisportiva di Castellana Sicula e i supermercati Giaconia. ( MLP ) MARIO U PUMA -tit\_org-

## **Casa Santa, volontari puliscono l'area**

[Redazione]

O Partinico, Festa di Maria del Rosario Casa Santa, volontari puliscono l'area Rimesso a lucido il quartiere attorno alla Casa Santa a Partinico. Ad intervenire i volontari di protezione civile Oass della Croce Giovannea che con la collaborazione della confraternita Maria Santissima del rosario. Hanno ripulito la zona di Largo Casa Santa, l'ampia piazza vicina alla chiesa. Intervento mirato per i molto sentiti festeggiamenti in onore di Maria Santissima del Rosario. In questo fine settimana programma a Largo Casa Santa ancora spettacoli e momenti religiosi che coinvolgono non solo il quartiere ma l'intera città. (Nella foto M161 Vito Speciale dell'Oass Croce Giovannea e il confrate Maurizio Ortoleva che ripuliscono Largo Casa Santa). (\*MIGI\*) -tit\_org- Casa Santa, volontari puliscono area

## La fiera-mercato torna in piazza S. Lucia

[Redazione]

La fiera-mercato torna in piazza S. Lucia La fiera-mercato quindicinale che giovedì tornerà in piazza Santa Lucia, nel quartiere delle case popolari, dove dall'agosto scorso sono stati conclusi i lavori di riqualificazione dell'area interessata anche al progetto di protezione civile di zona di prima emergenza in caso di calamità naturali. E' quanto ha preannunciato ieri il sindaco Cannata. Il trasferimento dovrebbe avvenire entro novembre. Attualmente e da qualche anno è ospitata al viale Mattarella. Il ritorno della fiera-mercato in piazza Santa Lucia dovrebbe permettere un aumento di posteggi degli ambulanti, pare per circa 280, vista la nuova planimetria dell'area pubblica sistemata dalla Protezione civile. (\*ADA\*) -tit\_org-

**Mazara**

## **Nomina del sindaco per Coppolino**

*[Redazione]*

O Ma2ara Il nuovo Responsabile della Protezione Civile comunale, nominato con determinazione del Sindaco di Ma2ara, è il comandante della Polizia Municipale dr. Salvatore Coppolino. Vista la necessità di potenziare l'Ufficio Patrimonio del secondo settore comunale, l'architetto Francesco Pernice, già responsabile della Protezione Civile, va ad assumere le nuove funzioni all'Ufficio Patrimonio. (\*SG\*) -tit\_org-

## **A Sassari un team di "maghi"**

*Nel Centro di Li Punti esperti al lavoro per tre anni su oltre cinquemila frammenti*

*[Antonio Meloni]*

A Sassari un team di "maghi" Nel Centro di Li Punti esperti al lavoro per tre anni su oltre cinquemila frammenti di Anton io Meloni SASSARI La storia del restauro dei Giganti comincia nel 2005, quando il ministero per i Beni culturali e la Regione stanziavano un milione e duecentomila euro per finanziare il recupero del complesso scultoreo. I lavori cominciano nel 2008 per concludersi nel 2011 nel Centro di conservazione archeologica di Roma, diretto dall'archeologo Roberto Nardi, lavorano álacrementesotto la direzione dei tecnici del Centro di restauro di Li Punti, struttura della Soprintendenza di Sassari che fino a pochi anni fa ha ospitato le sculture, le ha custodite ed esposte al pubblico per la prima volta. La direzione scientifica, affidata a Antonietta Boninu, Gonaria Dementis, Alba Canu e Luisanna Usai, è incaricata di una missione speciale: gestire le operazioni di ripulitura, catalogazione e ricomposizione di un gigantesco puzzle di 5178 frammenti. Lo studio dei reperti (il più grande pesa 200 chili, il più piccolo 0,2 grammi) permette agli specialisti di classificare 12 teste, 27 busti, 176 frammenti di braccia, 143 di gambe, 784 di scudi. Si comincia con il lavoro di catalogazione grazie all'impiego di tecnologia avanzata. La fase più delicata è la ripulitura dei frammenti in calcare sedimentario che dalle analisi risulta compatibile con quello presente nell'area tra Cornus e Santa Caterina di Pittinuri. La pulitura avviene secondo un ciclo a fasi progressive, da operazioni blande a interventi più invasivi. Prima la rimozione a secco dei depositi terrosi con pennelli, bisturi e aspiratori, poi l'uso di un getto d'acqua vaporizzata che senza impregnare la pietra permette di rimuovere i materiali dalla superficie. I cicli di esposizione all'acqua atomizzata variano da due a quattro ore, seguiti da interventi con pennelli e spazzolini. Le ultime particelle vengono rimosse con bisturi e stecchini di legno. L'impiego di solventi chimici è limitato a casi particolari, tecnici che comunque tiene conto della fragilità del calcare e permette di individuare tracce di lavorazione. I restauratori rilevano anche segni di un incendio che può avere alterato la superficie e il colore della pietra. Quest'ultimo elemento consentirà agli archeologi di formulare ipotesi legate al probabile tragico epilogo a cui possono essere andate incontro le sculture. La fase del montaggio permette di ricomporre le sagome di cinque arcieri, quattro guerrieri, sedici pugilatori e tredici modelli di nuraghe. A lavoro finito, le trentotto sculture vengono montate su supporti metallici senza l'uso di perni passanti, strutture speciali, progettate ad hoc, grazie alle quali oggi si può assistere all' spettacolo dell' arte ritrovata. Nel 2014 viene varato il progetto Sistema museale di Monte 'e Prama, con due fasi espositive, una temporanea e una definitiva. La prima si sviluppa su due poli, il museo archeologico di Cagliari e quello civico di Cabras, la seconda prevede l'ampliamento di quest'ultimo per riunire il complesso in unica sede. I laboratori del Centro di restauro a Li Punt) (Sassari) -tit\_org- A Sassari un team di maghi

## **Incendi in Sardegna: nell'estate 2016 quasi 2.500 i roghi, 234 gli indagati**

[Redazione]

Giovedì 29 Settembre 2016, 11:44 Un'estate "di fuoco", per la Sardegna, quella appena conclusa: 2.495 sono stati i roghi che hanno impegnato le squadre antincendio e 11.600 gli ettari devastati dalle fiamme. Questi i primi numeri della campagna, che ha fatto registrare anche otto arresti e 234 indagati. Nella campagna antincendi 2016 sono stati registrati 2.495 roghi, che equivalgono a un danno ambientale enorme, ovvero, tradotto in cifre, a 11.600 gli ettari percorsi dal fuoco, di cui 3.000 di superficie boschiva. I roghi più importanti si sono verificati in occasione dei quattro avvisi di condizioni meteo avverse. Il resoconto dell'attività della macchina antincendio è stato fatto dall'assessore regionale dell'Ambiente, Donatella Spano, durante la seduta di ieri del Consiglio regionale. La Regione Sardegna fa sapere che molti degli incendi si sono rivelati di origine dolosa: infatti, sul fronte delle indagini, otto persone sono state sottoposte a misure cautelari, mentre sono 234 gli indagati. red/lg



## - Allerta Meteo, ciclone Africano ancora protagonista: attenzione in Sardegna, violenti temporali in arrivo dalla Tunisia - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, ciclone Africano ancora protagonista: attenzione in Sardegna, violenti temporali in arrivo dalla Tunisia. Allerta Meteo, attenzione ai forti temporali in arrivo sulla Sardegna dalla Tunisia. A cura di Peppe Caridi. 29 settembre 2016 - 20:10. Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar [Immagine-23-640x344]. Allerta Meteo. Il ciclone Africano che staziona ormai all'estremo Suddell Italia da quasi una settimana continua ad alimentare forte maltempo tra le isole maggiori del nostro Paese e il Maghreb. Oggi violenti temporali stanno colpendo la Tunisia, con piogge torrenziali e trombe d'aria. Domani questi fenomeni risalgono verso la Sardegna, incrementando la loro intensità sul Mediterraneo durante le ore mattutine, per poi intensificarsi ulteriormente nel pomeriggio/sera quando colpiranno con veemenza il cagliaritano e Ogliastra. I fenomeni temporaleschi potranno rivelarsi molto violenti soprattutto nelle zone costiere. Il sistema temporalesco, poi, si muoverà verso il resto dell'Italia nel fine settimana, continuando la sua risalita dal nord Africa verso il nostro Paese proprio nel weekend. CNMC\_MET\_201609291715\_TRAPAN\_PCTH@@@@\_@@@@@@@@@@@@@@@@\_@@@\_000\_@@@ @Le previsioni meteo dettagliate per sabato e domenica sono molto difficili, perché avremo maltempo diffuso a macchia di leopardo in tutto il Paese, quindi potranno alternarsi fenomeni di maltempo estremo ad ampie schiarite in pochi chilometri di distanza. Sarà un weekend tipicamente autunnale nonostante l'aumento termico al Sud, provocato proprio dalla risalita del ciclone africano. Ecco le pagine utili per monitorare la situazione in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

## - Previsioni Meteo: rischio forti temporali nel weekend, da martedì calo delle temperature - -

- - -

[Redazione]

Previsioni Meteo: rischio forti temporali nel weekend, da martedì calo delle temperature"La situazione meteorologica subirà invece un cambiamento nel corso del finesettimana," affermano i meteorologi del Centro Epson MeteoA cura di Filomena Fotia29 settembre 2016 - 12:29[maltempo4-640x640] Oggi il campo di alta pressione che ricopre il Centronord Italia tenderà a rinforzarsi ulteriormente con una giornata in gran parte soleggiata. La situazione meteorologica subirà invece un cambiamento nel corso del finesettimana a causa dell'indebolimento dell'alta pressione che affermano i meteorologi del Centro Epson Meteo favorirà l'avvicinamento di una perturbazione atlantica: a subirne gli effetti saranno sabato soprattutto il Nord e nelle regioni tirreniche. Oggi in gran parte del Paese avremo condizioni di tempo soleggiato. Le nubi insisteranno ancora in Sicilia e nell'estremo sud della Calabria, con rovesci isolati nelle zone interne e nel settore meridionale dell'isola. Nel corso del pomeriggio qualche nuvola in più anche potrà formarsi anche in Friuli. Tra sera e notte al Nordovest nuvolosità in aumento. Temperature stazionarie o in lieve rialzo. Venti in prevalenza deboli. Domani giornata con un graduale aumento della nuvolosità. Al mattino schiarite ancora ampie su Val Padana centrale, tutto il settore adriatico e gran parte del Sud; cielo meno pulito altrove con nubi consistenti su ovest Sicilia, sud della Sardegna, settore del ligure, alto Piemonte e Alpi centro orientali, con tempo ancora asciutto. Nel pomeriggio passaggi nuvolosi innocui ma più frequenti anche nel resto del Centro, con il rischio di qualche pioggia isolata su Ossola, nordovest Lombardia e Friuli con qualche rovescio nel sud-est della Sardegna e sull'estremo ovest della Sicilia. Tra sera e notte nuvole in aumento al Sud con qualche rovescio in arrivo nella notte in Campania e qualche piovasco sulla Liguria centrale. Temperature massime in lieve calo su Alpi, Nordovest e medio Tirreno. Venti localmente moderati da sud in Liguria, di Scirocco in Sardegna e canale di Sicilia. Sabato giornata con nuvole in progressivo aumento e con le ultime schiarite al mattino su medio e alto Adriatico e sulla Calabria meridionale. Al mattino qualche rovescio tra Levante ligure e coste toscane, piogge isolate su alto Piemonte e nordovest Lombardia. Nel pomeriggio tempo instabile con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale su Ligure e Appennino settentrionale in lenta estensione, specie verso sera, a Toscana e Lazio in particolare nelle fasce costiere, locali piogge nel resto del Nordovest, Prealpi, ed est della Sardegna. Verso la notte peggiora al Nordest con il rischio di qualche rovescio o temporale nelle Venezie, mentre all'estremo Nordovest si tornerà a un tempo più asciutto. Rovesci o temporali in sviluppo anche forti tra basso Lazio, Campania e Calabria tirrenica. Temperature minime in lieve rialzo al Centrosud, massime in calo al Nord e alta Toscana, in lieve aumento nel resto del Centrosud per effetto dei venti meridionali localmente moderati con punte sfiorare i 30 in Sicilia. Anche la domenica vedrà una prevalenza di nuvole con qualche schiarita più probabile su estremo Nordovest, Sardegna e sud-ovest della Sicilia. Altrove il rischio di piogge o locali rovesci riguarderà soprattutto Alpi centro-orientali, estremo Nordest, ligure orientale, Campania, Basilicata, Puglia, al mattino anche Veneto, basso Lazio e Calabria. Temperature minime in ulteriore aumento al Centrosud, massime in calo al Nordest. Venti in prevalenza meridionali. All'inizio della prossima settimana una fase perturbata dovrebbe coinvolgere progressivamente da nord verso sud il versante adriatico e alto ionio con venti settentrionali che da martedì diverranno anche forti facendo affluire aria più fredda, con un conseguente sensibile calo delle temperature su gran parte del Centrosud.

## - Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: temporali nel weekend, temperature in calo

- - - - -

[Redazione]

Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: temporali nel weekend, temperature in calo. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 5 ottobre. A cura di Filomena Fotia. 29 settembre 2016 - 16:04 [Prognose\_20160929-640x455].

Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: sulle regioni peninsulari permane un campo di pressione alta e livellata che garantisce condizioni atmosferiche all'insegna della stabilità mentre un'area di instabilità staziona tra la Tunisia e le due isole maggiori. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: sulle aree pianeggianti cielo sereno o poco nuvoloso con formazioni di foschie localmente anche dense dalla tarda serata fino al primo mattino. Dal pomeriggio nubi in aumento su Liguria e settori alpini e prealpini con possibilità di brevi e locali piovoschi dal tardo pomeriggio-sera. Centro e Sardegna: condizioni stabili ed in prevalenza soleggiate su tutte le regioni peninsulari. Dalla tarda serata aumento delle nubi specie sulla parte più settentrionale della Toscana ove saranno possibili locali e deboli piogge durante la notte. Sulla Sardegna inizialmente poco nuvoloso poi una nuvolosità più significativa tenderà ad interessare la parte orientale dell'isola dove saranno possibili locali e deboli piogge. Dalla notte aumento delle nubi ad iniziare dal settore più meridionale con precipitazioni attese dalle prime ore del mattino. Sud e Sicilia: sulla Sicilia durante il pomeriggio alternanza tra annuvolamenti eschiariti, con nubi che a tratti si presentano ancora compatte ed associate a precipitazioni da isolate a sparse. Attenuazione di nubi e fenomeni dalla serata. Cielo in genere sereno o poco nuvoloso sul resto del meridione con passaggi di nubi alte e stratiformi dalla notte su Calabria e zone tirreniche. Temperature: massime in tenue rialzo su Sardegna, più deciso su dorsale appenninica e su Calabria e Sicilia. Senza sostanziali variazioni sul resto del Paese; minime in marcato aumento sulla Sardegna, Sicilia e regioni nord-occidentali; in lieve aumento altrove. Venti: da deboli a moderati orientali sulla Sicilia e sulla parte meridionale della Sardegna; deboli settentrionali su Puglia e Calabria ionica; deboli variabili sulle restanti regioni con tendenza a disporsi dai quadranti meridionali con rinforzi sulla Liguria, Toscana e sulle aree costiere adriatiche centro-settentrionali. Mari: molto mosso lo stretto di Sicilia; da mosso a molto mosso il canale di Sardegna; mosso il mar Jonio; poco mossi i rimanenti bacini con moto ondoso in aumento sul mar Ligure.

Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: prevalenza di schiarite su Emilia Romagna, settori meridionali di Lombardia e Veneto, salvo un temporaneo aumento della nuvolosità nel corso del pomeriggio. Nubi sparse sulle altre aree ed addensamenti nuvolosi un po' più compatti sui rilievi alpini ed appenninici dove non si escludono locali rovesci. Dalla serata aumento della copertura nuvolosa a partire da ovest. Centro e Sardegna: nubi in deciso aumento sulla Sardegna in estensione al settore peninsulare con fenomeni anche a carattere di temporale limitati al settore centro meridionale dell'isola fino al pomeriggio ed occasionalmente, ma in forma più attenuata, alla Toscana ed in serata al basso Lazio. La nuvolosità risulterà meno consistente sulle regioni adriatiche dove si alternerà a parziali schiarite. Sud e Sicilia: condizioni di tempo instabile con rovesci e qualche temporale sul settore occidentale della Sicilia in attesa di un deciso generale miglioramento. Iniziali ampi spazi di cielo sereno sulle regioni peninsulari ma con nuvolosità, per lo più alta e sottile, in aumento tra la mattinata ed il pomeriggio ad iniziare dalle aree tirreniche. Le nubi tenderanno a farsi un po' più consistenti sulla Campania durante la seconda parte della giornata risultando associate a rovesci sparsi. Temperature: minime in lieve diminuzione sulle zone alpine centro occidentali e senza variazioni di rilievo sul resto della penisola; massime in diminuzione al nord e senza particolari variazioni altrove. Venti: deboli variabili al nord e sulle regioni adriatiche con tendenza a divenire deboli o moderati meridionali sulla Liguria e sulle coste di Marche, Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia; moderati meridionali sulle due isole maggiori.

con tendenza ad interessare le coste della Toscana perfino giornata; deboli meridionali sulle rimanenti regioni. Mari: da mossi a molto mossi mar e canale di Sardegna e stretto di Sicilia; poco mossi i rimanenti mari. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. SABATO 1 Nord: molte nubi al primo mattino sul settore occidentale con qualche rovescio su Liguria e tra Piemonte e Lombardia settentrionali in ulteriore aumento con estensione dell'instabilità dalla tarda mattinata anche alle rimanenti regioni. I fenomeni associati potranno risultare localmente intensi tra levante ligure ed ovest Emilia Romagna. Nel corso della serata attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità su Piemonte e Liguria di ponente. Centro e Sardegna: molte nubi sulle aree tirreniche con precipitazioni al primo mattino su est Sardegna, Lazio centro meridionale ed occasionalmente su Abruzzo. Nel corso della mattinata nuvolosità in ulteriore aumento dapprima su Toscana e Sardegna con qualche fenomeno sui settori settentrionali delle due regioni in successiva estensione al resto della Toscana ed al settore costiero laziale. Sud e Sicilia: cielo molto nuvoloso su gran parte delle regioni in particolare su Campania e Basilicata dove sono attesi rovesci e qualche temporale già al primo mattino. Seguirà un temporaneo miglioramento in attesa di una marcata instabilità dalla serata ancora su Campania ed in modo più lieve sulle altre regioni. Temperature: minime in lieve calo al nord, ed in generale aumento al centro sud; massime in lieve calo al nord ovest ed in modo più sensibile sulle regioni centrali peninsulari; stazionarie sulle rimanenti regioni settentrionali ed in aumento al sud. Venti: deboli variabili al nord; moderati meridionali sul resto della penisola. Mari: da mossi a molto mossi Tirreno centrale, canale di Sardegna e stretto di Sicilia; poco mossi i restanti mari con moto ondoso in aumento su Adriatico e Jonio. DOMENICA 2: tempo instabile su gran parte delle regioni, ad eccezione del nord ovest e Sardegna, con nuvolosità a tratti estesa e compatta associata a rovesci sparsi. È seguito miglioramento dal pomeriggio con persistenza dei fenomeni limitata a Liguria, Triveneto e Valpadana. LUNEDÌ 3: tempo instabile al nord est e sulle regioni centrali con fenomeni che sul settore adriatico potranno risultare intensi. MARTEDÌ 4 e MERCOLEDÌ 5: nubi compatte con rovesci e temporali sparsi sulle regioni adriatiche centro meridionali e localmente su Calabria ed a seguire sul settore tirrenico della Sicilia. Poche nubi al nord e sulle regioni centrali tirreniche. La giornata di mercoledì all'insegna del miglioramento al sud con residua instabilità al mattino e poche nubi sul resto della penisola.

## Distrutta da rogo auto sindaco Campidano - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 29 SET - Ancora una volta l'auto di un amministratore locale è stata distrutta da un incendio. Nel mirino in questo caso è finito il primo cittadino del Comune di Segariu, Andrea Fenu. Il rogo è divampato all'1:45 a Guasila, paese poco distante, nella via Grazia Deledda dove era parcheggiata la vettura, una Renault Clio. Le fiamme hanno avvolto il mezzo distruggendolo. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Sanluri che hanno domato il rogo prima che la vettura potesse esplodere visto che era dotata di impianto Gpl. Le fiamme hanno in parte annerito la facciata di una palazzina. I pompieri non hanno trovato inneschi o altri elementi che possano confermare la natura dolosa dell'incendio anche se questa è l'ipotesi più avvalorata. I carabinieri della Compagnia di Sanluri hanno avviato le indagini. (ANSA).

## Maltempo in arrivo in Sardegna, allerta con codice giallo della Protezione civile

[Redazione]

Da mezzogiorno a mezzanotte sono previsti forti temporali nella partecentro-meridionale dell'isola. I consigli per i cittadiniTags maltempo29 settembre 2016[image]CAGLIARI. Scatta un nuovo allarme maltempo. Il centro funzionale decentrato diProtezione Civile della Sardegna - comunica la Regione - ha emesso un avviso diordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato (codice giallo) apartire dalle 12 alla mezzanotte del 30 settembre. Sono interessati i bacini:Montevecchio-Pischilappiu, Tirso, Flumendosa-Flumineddu, Camoidano elglesiente.Le previsioni meteo, precisa la nota della Regione, annunciano sulla Sardegnameridionale e orientale precipitazioni a carattere di rovescio o temporale chepotranno raggiungere cumulati moderati.La Protezione Civile ricorda che, in presenza di fenomeni temporaleschi, èconsigliabile restare nelle proprie abitazioni. Le persone che si trovano in unlocale seminterrato o al piano terra, devono salire ai piani superiori,limitare i trasferimenti in auto ai soli casi di urgenza, mantenersi informatisull evoluzione dei fenomeni, sulle misure da adottare, sulle procedure daseguire indicate dalle strutture territoriali di protezione civile. Bisognaevitare di attraversare torrenti in piena (a piedi e con qualsiasi mezzo), disostare in prossimità di ponti e argini di torrenti e/o fiumi e di attraversaresottopassi.

## Aggredito il nonno del sindaco di Segariu: arrestato un uomo

[Redazione]

Il primo cittadino, durante la notte, era stato anche vittima di un'intimidazione con l'incendio della sua auto. 29 settembre 2016. L'auto distrutta dall'incendio. L'auto distrutta dall'incendio. CAGLIARI. Prima l'auto bruciata durante la notte, poi nel pomeriggio l'aggressione al nonno: Andrea Fenu, sindaco di Segariu (Cagliari), non dimenticherà il 29 settembre. leggi anche: Incendi auto. Notte di fuoco in Marmilla: bruciata anche l'auto del sindaco di Segariu. I carabinieri lavorano per risalire agli autori degli incendi, indagini in particolare sulla distruzione della vettura del primo cittadino.

## Incendi, indennizzi con i voucher

[Redazione]

Macomer, la Regione vara i provvedimenti per aiutare gli allevatori danneggiati dal maxi rogoTags indennizzi per il fuoco29 settembre 2016[image]MACOMER. Arriverà sotto forma di voucher peracquisto di foraggiol indennizzo per i danni subiti dalle aziende agricole della Sardegna a causadell incendio che il 1 e il 2 luglio percorse le campagne di Borore, Bironi, Bortigali, Dualchi, Noragugume, Sedilo e Aidomaggiore distruggendo i pascoli di numerose aziende zootecniche. La proposta di istituire dei voucher individualiper acquisto di foraggio e mangimi in favore degli imprenditori agricolidanneggiati, da liquidare mediante procedure di autocertificazione del danno per il tramite dei sindaci competenti per territorio, era stata avanzata con una mozione del centro sinistra, primo firmatario il consigliere del Partito dei Sardi, Gian Franco Congiu, che ieri è stata approvata dal Consiglio regionale. Non ci saranno altri aiuti per i danni causati dall incendio che devastò le campagne dei sette comuni della Sardegna centrale. La Regione, ad esempio, non pagherà le recinzioni, tutte da rifare, dei terreni percorsi dal fuoco. Ci rendiamo conto che la situazione è grave ha detto assessore all Agricoltura Elisabetta Falchi nel suo intervento durante il dibattito sulla mozione, ma la possibilità di intervento della Regione è disciplinata dai regolamenti comunitari e dalle norme sugli aiuti di Stato. Gli incendi dolosi non possono essere considerati calamità naturali. Nel 2009 e nel 2011 è stato utilizzato lo strumento dei voucher come forma di ristoro. Presto porterò in Giunta una delibera per attivare simili strumenti. L'esecutivo determinerà in tempi brevi la misura dell intervento e ammontare delle risorse da destinare al finanziamento degli aiuti peracquisto di foraggio. Soddisfatto Gian Franco Congiu per approvazione della mozione. Come primo firmatario della mozione n. 240 ha detto esprime soddisfazione per approvazione della stessa da parte del Consiglio, alla quale ha fatto immediato seguito il formale impegno dell assessore all Agricoltura, assolutamente favorevole all idea di predisporre un sistema di voucher a vantaggio delle aziende agricole devastate dagli incendi di due mesi fa. Ho voluto portare in aula un dibattito di prospettiva ragionando sulla necessità di dotare la Regione di uno strumento finanziario a immediato vantaggio delle aziende che vedono improvvisamente andare distrutti pascoli, scorte di foraggio e risorse alimentari per il sostentamento degli animali scampati alla devastazione. Strumento finanziario che nulla ha a che vedere con i soccorsi da calamità o da stato di emergenza che hanno leggi e percorsi scanditi da norme specifiche. Il voucher peracquisto di foraggio, acqua e mangimi risolve un bisogno di alimentazione e di sopravvivenza immediato e immediata deve essere la risposta della Regione. La garanzia di sopravvivenza del patrimonio zootecnico è la condizione



## Incendio-bis per l'auto della figlia del sindaco

[Redazione]

Il primo raid ad aprile. Ora date alle fiamme anche 3 vetture dei carabinieri. Gli inquirenti già a lavoro seguono diverse piste, anche quella passionale di Gianna Zazzara. 29 settembre 2016 INVIATA A OROTELLI. È il secondo attentato nel giro di pochi mesi. Basta, non si può vivere così. Il sindaco di Orotelli Ninno Marteddu ieri mattina non è andato in municipio. È rimasto a casa, nella sua villetta, sconvolto dopo l'attacco incendiario che ha distrutto la macchina della figlia e altre tre proprietà dei carabinieri in servizio nella stazione di Orotelli. Ieri notte, intorno a mezzanotte, hanno appiccato le fiamme alle quattro vetture che erano in sosta proprio davanti alla caserma dei carabinieri, in via Vittorio Emanuele, incuranti delle telecamere che sorvegliano il piazzale esterno del comando. Di fronte alla villetta dove il sindaco vive con la moglie e le due figlie. Eravamo già a letto racconta Ninni Marteddu, barba lunga e, sul volto, i segni di una notte insonne. Ho sentito gente che scappava, poi mi sono affacciato alla finestra e ho visto le auto in fiamme. Un inferno. Il sindaco è sceso di corsa con una pompa e ha iniziato a spegnere l'incendio. Poco dopo sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di Nuoro e i carabinieri di Ottana, guidati dal capitano Massimo Meloni, che ora indagano sull'inquietante episodio. L'incendio è, di sicuro, doloso: vicino alle auto, che sono state gravemente danneggiate dalle fiamme, i militari hanno infatti trovato diversi innesci. Già lo scorso aprile qualcuno si era introdotto nel parcheggio privato della casa del sindaco e aveva dato fuoco alle auto del sindaco e della figlia, Tania. L'intimidazione era arrivata a pochi mesi dalle elezioni amministrative. A giugno i cittadini avevano poi rieletto, per il terzo mandato consecutivo, Nanni Marteddu. In quell'occasione si era parlato di un movente politico legato alla sua attività di amministratore. Ora, però, dopo l'attentato incendiario dell'altra notte, le indagini potrebbero prendere un'altra direzione. Il bersaglio degli attentatori, infatti, potrebbe essere non il sindaco, ma la figlia. Sono veramente preoccupato. Il sindaco questavolta non vuole manifestazioni di solidarietà in piazza, com'è avvenuto dopo l'attacco incendiario di aprile quando molti sindaci e amministratori sardi scesero in piazza, a Orotelli, in segno di solidarietà. Ho piena fiducia nella magistratura. Questa volta è diverso, sono certo che ci siano gli elementi necessari per risolvere il caso. Il riserbo, da parte degli investigatori, è massimo. Stiamo valutando tutte le possibilità fanno sapere dalla compagnia di Ottana. Le indagini seguono diverse piste, nessuna esclusa. Anche quella passionale, quindi. Intanto i carabinieri hanno visionato le immagini delle telecamere di sorveglianza, sia quelle comunali che si trovano in via Vittorio Emanuele. Sia quelle posizionate all'esterno della caserma. E proprio dai fotogrammi potrebbe arrivare la soluzione della vicenda. Solidarietà al sindaco

## Emergenza idrica, aziende alimentate con le autobotti

[Redazione]

Interessati Siniscola, Torpè, Posada, Budoni e San Teodoro Al via le procedure per dichiarare lo stato di calamità di Sergio SecciTags siccità emergenza29 settembre 2016[image]BUDONI. Scatterà da lunedì la chiusura degli idranti che portano a valle la poca acqua rimasta nell'invaso della diga Maccheronis. La decisione è stata confermata ieri mattina nel vertice che si è tenuto nel comune di Budoni. L'intervento, interesserà almeno il 90% delle utenze irrigue mentre alle utenze connesse alle case sparse nell'agro dei cinque comuni compresi tra Siniscola e San Teodoro, l'alimentazione potrà essere garantita solamente con le autobotti messe a disposizione dalla protezione civile regionale e dalle amministrazioni locali. Il Consorzio di Bonifica ha nel frattempo individuato i punti di prelievo dell'acqua grezza che saranno utilizzati per il carico di dieci grosse autobotti mentre un mezzo, sarà riservato al trasporto dell'acqua potabile. A questi si aggiungeranno i mezzi dei comuni ma il loro numero, vista la vastità del territorio, è apparso subito esiguo tanto che, già ieri, i sindaci hanno inviato una nota a Forestas e al servizio idrografico regionale per chiedere ulteriori mezzi di piccole e medie dimensioni atti a potenziare il servizio di emergenza. Da lunedì quindi, i proprietari di aziende agricole e case coloniche ubicate nelle campagne dei tre centri dell'alta baronia e a Budoni e San Teodoro, potranno rivolgersi, presso i singoli comuni dove sarà attivato un centro operativo e un'unità di crisi, indicando le quantità necessarie di acqua per ogni singola azienda e il punto di consegna. I sindaci, invitano gli stessi proprietari, a dotarsi di capienti depositi per lo stoccaggio delle forniture idriche. Dalla chiusura, sono esentate per il momento, tutte le strutture turistiche e le altre civili attualmente servite dalla rete del Consorzio di Bonifica. In ogni comune verrà intanto attivata la procedura per dichiarare lo stato di calamità naturale a causa del grave stato di siccità che ha colpito il territorio di Siniscola, Posada, Torpè, Budoni e San Teodoro determinando una drastica riduzione delle riserve idriche dell'invaso del Posada. La mancanza di piogge, sta arrecando gravi danni alle aziende agricole e pastorali compromettendo seriamente l'annata agraria e potrebbe presto creare scompensi all'approvvigionamento

## Notte di fuoco in Marmilla: bruciata anche l'auto del sindaco di Segariu

[Redazione]

I carabinieri lavorano per risalire agli autori degli incendi, indagini in particolare sulla distruzione della vettura del primo cittadino di Luciano Onnis. 29 settembre 2016 L'auto del sindaco di Segariu... L'auto del sindaco di Segariu distrutta dal fuoco. SEGARIU. Notte di fuoco in Marmilla con incendiari scatenati contro auto insosta in strada. A Segariu è stata bruciata la Renault Clio del sindaco Andrea Fenu, parcheggiata vicino alla sua abitazione in via Grazia Deledda. Le fiamme sono arrivate fino alla palazzina e hanno annerito la facciata. Leggi anche: Gonnese incendio auto sindaco Segariu. Intimidazione al sindaco di Segariu: incendio doloso distrugge la sua auto. Il fuoco è stato appiccato a Gonnese sotto l'abitazione di Andrea Fenu.

## Affare rifiuti, 7-8 inceneritori saranno costruiti e gestiti dai privati ma per non inquinare basta chiamarli &#8216;valorizzatori&#8217;

[Redazione]

Il piano rifiuti rischia di rimanere un affare rifiuti come è sempre stato in Sicilia. saranno, infatti, costruiti e gestiti dai privati gli impianti di valorizzazione per 700 mila tonnellate di rifiuti nell'isola. Dopo i ritardi e le polemiche adesso la giunta regionale accelera e all'improvviso avvia le procedure del piano rifiuti per la realizzazione di 8 valorizzatori in Sicilia, due di medie dimensioni e 5 o 6 di dimensioni minori. È stato incardinato ieri il piano stralcio sui rifiuti ma nel corso della giunta, il presidente della Regione siciliana, Rosario Crocetta, ha sottolineato che non si tratterà di un piano per la termovalorizzazione dei rifiuti ma per la valorizzazione di circa settecentomila tonnellate, che corrispondono a un terzo dei rifiuti prodotti annualmente in Sicilia. Il piano e le cifre sono quelli già concordati con Roma, cambia solo la parola: valorizzatori. Si ribadisce il concetto di valorizzazione dice Crocetta che già mercoledì aveva puntato sul concetto di valorizzazione e non termovalorizzazione come novità del piano poiché la tecnologia, oggi, permette di utilizzare impianti innovativi e a zero impatto ambientale. Un concetto già espresso durante la conferenza stampa convocata per rispondere alle polemiche dopo che il Ministro Galletti aveva detto chiaramente, in Commissione Parlamentare, che alla Sicilia restano sei mesi di autonomia poi le discariche scoppieranno. La novità è che non usiamo nel nostro piano la parola termovalorizzatori ma valorizzazione dei rifiuti -. aveva annunciato il Presidente nel senso che per noi i rifiuti sono una risorsa che va valorizzata e non necessariamente incenerita. si potranno usare sistemi alternativi e comunque sempre i meno inquinanti. (VIDEO INTERVISTA) Con queste premesse, il Dipartimento rifiuti, dopo approvazione del piano, pubblicherà un bando per la manifestazione di interesse in project financing, per la realizzazione e la gestione dell'impiantistica. Per i privati del settore si profila, dunque, all'orizzonte un nuovo affare rifiuti. Dunque non finanziamenti diretti ma impianti fatti dai privati e dati in gestione. I progetti verranno valutati sulla base della loro compatibilità ambientale, in considerazione del fatto che i livelli di emissione, devono essere il 70% in meno, rispetto a quelli indicati dalla normativa europea e sulla base della loro convenienza economica. Nel piano rifiuti vengono indicati i siti compatibili per l'installazione degli impianti, che saranno lontani dai centri abitati e di piccola capacità. La loro distribuzione viene prevista con capacità da 200 tonnellate ciascuna nelle città metropolitane di Catania e Palermo e, le restanti 300, nel resto della Sicilia divise in sei impianti da 50 tonnellate o in 4 da 80 tonnellate. Ma più che del piano Crocetta parla e vuole parlare dei termini usati per descrivere gli impianti. Il presidente fa ancora una volta appello a tutti a leggere nella sua nota affinché non si parli di termovalorizzazione ma di valorizzazione. obiettivo del piano, infatti, non è quello di smaltire i rifiuti con gli inceneritori, ma di valorizzarli con una tecnologia che rispetti l'ambiente e tuteli la salute dei cittadini. Nel frattempo, per gestire la fase transitoria evitando nuove emergenze a Trapani dal 1 ottobre aumenterà la capacità di conferimento perché dopo l'incendio dell'impianto di biostabilizzazione si sta procedendo a mettere in funzione la struttura, a Enna nelle more della realizzazione di un impianto fisso, si avrà una discarica funzionante con un ulteriore impianto di biostabilizzazione mobile che consentirà il conferimento di tutti i comuni della provincia mentre l'impianto fisso di Sciacca sarà finanziato con i fondi del patto per la Sicilia. La prossima emergenza sembra essere già programmata per la prossima estate in attesa che si completi quell'affare rifiuti che può concretizzarsi per la ennesima volta. Manlio Viola di Manlio Viola facebook twitter google+ 0 condivisioni

## ‘First responders’ e interventi salvavita, ecco le Olimpiadi del Soccorso (VIDEO)

[Redazione]

Intervenire rapidamente, capire le reali esigenze delle persone, mantenere calma e sangue freddo, nel tentativo di salvare una vita. Sono le qualità richieste ai first responders, coloro che in caso di malore o ferimento intervengono mentre si attende l'arrivo del 118. Sono circa 250 persone in tutta la Sicilia, appositamente formate ed addestrate. Si svolgeranno dal 30 settembre al 2 ottobre nel comune di Castellana Sicula, in provincia di Palermo, le Olimpiadi dei First Responder. L'iniziativa è stata proposta e organizzata dall'Associazione Il Caleidoscopio e cofinanziata dall'Assessorato alla Salute. Parteciperanno i first responders (primi soccorritori) che sono stati formati nell'ambito del Progetto Ustica che ha coinvolto, al momento, i comuni di Ustica, Lipari, Leni, Santa Maria Salina, Malfa, Montagnareale, Librizzi, San Piero Patti, Castellana Sicula e Polizzi Generosa. Durante la manifestazione gli equipaggi partecipanti si cimenteranno agonisticamente, in quattro prove di soccorso sanitario semplice e complesso, ripercorrendo il percorso formativo che hanno fatto fin dal 2014, in presenza, oltre che di idonei valutatori, anche del pubblico. Si avrà, così, un momento informativo per i cittadini che potranno assistere all'attuazione di corretti interventi salvavita, in attesa dell'arrivo dei soccorsi inviati dalla Centrale Operativa 118 di riferimento territoriale. Hanno patrocinato l'evento le Asp di Palermo, di Messina e di Caltanissetta, il Dipartimento regionale della Protezione Civile, l'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri di Sicilia, G.I.V.A - il Gruppo Internazionale Volontariato Arcobaleno, la BCC San Giuseppe Petralia Sottana, ACSD Polisportiva di Castellana Sicula e i Supermercati Giaconia. Questi ultimi forniranno le derrate alimentari necessarie alla manifestazione, mentre il Dipartimento Regionale della Protezione Civile allestirà un campo, munito di cucina, per accoglienza degli atleti. di Redazione facebook twitter google+ 0 condivisioni

## Il movimento 5 stelle chiede lumi al governo sulla scelta di Villa Bellini per la festa dell'Unità

[Redazione]

Qualche giorno fa il Movimento 5 Stelle, a prima firma della portavoce alla Camera Giulia Grillo, ha presentato un'interrogazione rivolta alla Presidenza del Consiglio, al Ministero dell'Interno e ai Beni Culturali, in merito allo svolgimento della Festa nazionale dell'Unità nella Villa Bellini della città di Catania. La deputata sottolinea il fatto che la villa cittadina è stata occupata dal grande palco dei concerti, situato nel Piazzale delle Carrozze e da molti stand della festa, inoltre si fa notare come la villa sia la più grande area comunale di protezione civile adibita, eventualmente, a interventi di soccorso per la popolazione in caso di calamità naturali. L'atto parlamentare cita anche l'associazione Free Green Sicilia, che ha denunciato come lo svolgimento della Festa dell'Unità a Catania, in Villa Bellini, avrebbe violato le norme previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 42 del 2004, in particolare secondo cui i beni culturali non possono essere distrutti, deteriorati, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione. Con queste premesse Giulia Grillo ha chiesto come si concili l'individuazione di Villa Bellini come area di svolgimento della Festa nazionale del Pd, risultando la più grande area comunale di Catania adibita a protezione civile e per interventi di soccorso in caso di calamità naturali. Si chiede conto anche di eventuali danni ad opere scultoree ai giardini di Villa Bellini durante i quindici giorni della Festa Nazionale dell'Unità e quali provvedimenti si intendano eventualmente intraprendere.

di  
Redazione facebook twitter google+ 0 condivisioni

## Il piano per i termovalorizzatori Dove non sorgeranno gli impianti

[Redazione]

PALERMO - Saranno sette gli impianti di valorizzazione in Sicilia. A Crocetta non piace chiamarli termovalorizzatori, ma di sicuro, tra i sette, la maggior parte saranno proprio i cari, vecchi inceneritori. Sebbene più evoluti di quelli, ad esempio, programmati dal governo Cuffaro, e a impatto ambientale più basso. Al di là dei sofismi, però, gli impianti nell'Isola presto saranno una realtà. E il Piano dei rifiuti illustrato ieri dal governatore, dall'assessore Contrafatto e dal dirigente generale Pirillo parla chiaro. E fissa i primipaletti. Quelli, cioè, che delimitano le zone nelle quali non potranno sorgere termovalorizzatori e quelle, invece, nelle quali è preferibile che questi vengano costruiti. Dove non sorgeranno i termovalorizzatori. E così, si può procedere per esclusione. Il Piano, infatti, precisa che in alcune zone dell'Isola sarà impossibile prevedere i nuovi impianti. A cominciare dalle zone con vincolo paesaggistico: cioè terreni vincolati dai Piani paesistici e Piani d'ambito, vincolate a seguito del codice paesaggistico, in zone al di sotto dei 150 metri dal mare. Non si potrà costruire gli impianti, poi, in zone previste dai Piani stralcio per l'assetto idrogeologico della Protezione civile, e con vincolo idrogeologico. Ovviamente nessun impianto sorgerà in parchi e riserve naturali, e in zone Sic (Sito di interesse comunitario) e Zps (Zone speciali di conservazione). Un riferimento, quest'ultimo, molto importante, visto che queste zone corrispondono a oltre 200 siti sul territorio siciliano e a quasi il 14 per cento dell'estensione totale della Sicilia. Tra queste, le Isole siciliane, Capo Gallo e Monte Pellegrino a Palermo, i Monti Sicani (una estesa zona tra le Province di Palermo e Agrigento che comprende, tra i tanti, i comuni di Monrale, Corleone, Bivona, Caltabellotta), i Nebrodi, le Maccalube di Aragona, la zona del lago di Pergusa, i boschi siciliani, la zona di Vendicari (Noto), le Saline di Marsala e Siracusa. Ma c'è un altro limite che restringe e di molto le zone candidate a ospitare il termovalorizzatore. L'impianto, infatti, non potrà sorgere a meno di tre chilometri di distanza dai centri abitati. E ovviamente nemmeno in siti Unesco sottoposti a vincoli di natura urbanistica. Quanti impianti verranno costruiti? Come detto, il Piano della Regione parte da due punti fermi: gli impianti, cioè, che verranno costruiti in Provincia di Palermo e in Provincia di Catania. E da un dato: i rifiuti da smaltire corrispondono a 700 mila tonnellate l'anno. Sulla base di questa quantità bisognerà calibrare gli impianti. E il governo Crocetta, come detto, ha deciso: due impianti dalla capacità non superiore alle 200 mila tonnellate arriveranno nei pressi delle più grosse città siciliane. Anche sulla base dei dati previsti di conferimento: a Palermo (e provincia) si prevede un conferimento rifiuti pari a 186 mila tonnellate annue, a Catania (e provincia) di 172 mila. Resterebbero quindi da smaltire circa 350 mila tonnellate. E per queste, il governo ha pensato a cinque impianti più piccole che sorgerebbero nel Messinese (area metropolitana, provincia e isole Eolie) dove bisognerà smaltire quasi 90 mila tonnellate annue, nella zona di Ragusa-Siracusa (oltre 97 mila), nell'Agrigentino (quasi 64 mila tonnellate), nel Trapanese (quasi 59 mila) e nella zona di Caltanissetta-Enna (54 mila tonnellate annue). Dove sorgeranno gli impianti? E così, escluse molte zone dell'Isola, quelle disponibili alla costruzione degli impianti non sono moltissime. Anzi, il Piano di Crocetta, Contrafatto e Pirillo, fornisce altre indicazioni che consentono di circoscrivere ulteriormente i territori idonei. Anzi, il Piano prevede addirittura una griglia di priorità. Sono preferibili si legge nel documento le aree industriali, le aree già ambientalmente compromesse e comunque le aree limitrofe ad impianti esistenti o dismessi. Questa ultima categoria, in realtà, è quella che ha la massima priorità. Dapprima, quindi, si verificherà la possibilità di far sorgere gli impianti all'altezza di discariche in esercizio o dismesse. E così, ecco che tornano, tra le zone più indicate, quelle di Bellolampo e di Motta Sant'Anastasia dove esiste già una (discussa) discarica. Ma tra le aree idonee, in ordine di priorità, ecco le aree industriali in esercizio, dismesse o da riconvertire a fini industriali. E così, ecco tornare le ipotesi di Augusta per la zona di Siracusa-Ragusa e quella dell'area industriale di Caltanissetta (ma c'è ovviamente da verificare la distanza dal centro abitato), mentre meno probabile è la zona del Petrochimico gelesino, vista la vicinanza col centro abitato. Nell'Agrigentino torna la vecchia idea di far sorgere l'impianto all'altezza di una

discarica dismessa nel territorio di Aragona, mentre nel Trapanese si pensa sempre alle zone prossime alle discariche. Resta il Messinese, dove le cose si complicano. Tra le aree idonee, infatti, vengono considerate anche quelle in cui è possibile una riconversione di impianti esistenti. E proprio a San Filippo del Mela da mesi si discute sulla riconversione di una centrale Edipower, per la quale sarebbe già arrivato, su tavoli romani, un progetto che coinvolge l'azienda A2A. Ma nel Messinese, la Regione, come detto, ha previsto uno smaltimento inferiore alle 90 mila tonnellate, mentre il progetto prevedeva un mega impianto da almeno 400 mila tonnellate. Che si fa, quindi? Su quei terreni deciderà il governo centrale, visto che si tratta di aree SIN, cioè siti di interesse nazionale. Il mini-impianto non è conveniente per gli investitori, un mega-impianto però, metterebbe nuovamente sottosopra il Piano della Regione.



## Al via le Soccorsiadi 2016 Castellana capitale dell'emergenza

[Redazione]

PALERMO Presetata la manifestazione #Soccorsiadi2016, cui parteciperanno anchel Assessore alla Sanità, Baldo Gucciardi e il direttore generale dell Asp 6Palermo, Antonio Candela. La manifestazione partirà domani, venerdì 30, edurerà fino a domenica 2 ottobre nel comune di Castellana Sicula. Vi parteciperanno il comune di Malfa con un equipaggio, così come quello di Leni, i comuni di Polizzi Generosa, Lipari e Castellana Sicula che avranno due equipaggi ciascuno, mentre Librizzi, Montagna Reale e San Piero Patti concorreranno con un unico equipaggio. La manifestazione permetterà ad un apposita giuria di valutare le competenze acquisite dai partecipanti durante 80 ore di formazione sul primo soccorso. Le prove riguarderanno tutte il primo soccorso di fronte a possibili emergenze causate da calamità naturali o provocate dall'uomo. Questa potrebbe, inoltre, essere la prima manifestazione di una serie che si svolgerebbe ogni anno in uno dei comuni partecipanti. La Protezione civile si occuperà dell'allestimento del campo che ospiterà le squadre partecipanti, mentre per occasione diventeranno operativi i defibrillatori acquistati per la cittadinanza di Castellana Sicula dalla Banca di Credito Cooperativo San Giuseppe di Petralia Sottana.

## San Michele. E' gi? allarme torrente

[Redazione]

Il comitato "Rinascita di San Michele" e il Vento dello Stretto chiedono interventi radicali: "Si rischia un'altra Giampilieri" Politica [thumbnews] Lorena Fulco con Ferdinando croce, Piero Adamo e Felice Panebianco MESSINA | Copertura del torrente, riqualificazione dei vicoli, completamento della rete di metanizzazione nei vicoli, creazione di un parco giochi per i più piccoli e il completamento di uno spazio adibito a parcheggio. Queste sono solo alcune delle richieste che gli abitanti di San Michele fanno affinché l'intera zona possa migliorare e rientrare nei canoni della normalità qualche richiesta è sicuramente datata, per il comitato "Rinascita di San Michele" è arrivato il momento di tornare alla carica insieme al movimento Vento dello Stretto, all'associazione ambientalista Fare Verde e al comitato il Lanterno. Al primo punto della lista dei desideri troviamo ancora una volta la messa in sicurezza del torrente, che con l'arrivo delle prime piogge è tornato a far paura: "A dire il vero non ha mai smesso di far paura - ha dichiarato il presidente del comitato Lorena Fulco - nonostante le innumerevoli sollecitazioni alle autorità il torrente continua ad essere abbandonato a se stesso. Chiediamo attenzione per l'intero villaggio, serve una manutenzione periodica con l'intervento di scerbatura e pulizia del letto, cercando di allargare la strada". "Abbiamo voluto rispolverare nove anni di battaglie, la copertura del torrente è la madre di tutte le battaglie - ha commentato il presidente di Vento dello Stretto Ferdinando Croce - quello dei torrenti è un problema che riguarda tutti, sabato ricorre il settimo anniversario della tragica alluvione di Giampilieri e ci piacerebbe che il tema del dissesto idrogeologico ritorni ad essere centrale. Da anni esiste un progetto redatto dal comitato, ma che è ancora lettera morta. Non abbiamo gli strumenti per poter cambiare le cose, ma possiamo dare il nostro contributo sollecitando e proponendo". Il consigliere Piero Adamo fa un punto della situazione, lanciando un grido d'allarme: "La questione è serissima, il villaggio di San Michele è una bomba ad orologeria. Negli ultimi anni è stato costruito tanto, ovviamente in modo assolutamente legittimo, ma a questa espansione edilizia non è seguito l'adeguamento infrastrutturale del villaggio. Ci sono da colmare anni di continue disattenzioni, ma se non si avvia un percorso continueremo sempre a parlare di aria fritta. Il torrente non si può coprire, ma serve la viabilità alternativa affinché si evitino altre tragedie come quelle che ricorderemo tra pochi giorni".

## Palermo, allacci luce pericolosi al campo Rom. Pellerito (PD): ?Basta un corto circuito per un incendio?

[Redazione]

di Palermomania.it | Inserito il: 29/09/2016 - 16:05 | Letto 91 volte[news\_img1\_]E allarme al campo Rom di viale del Fante a Palermo, dove, come si evince dall'immagine, risultano degli allacci alla luce pericolosi, oltre che non regolari. A parlare e a denunciare il fatto è di Piero Pellerito, consigliere della VII Circoscrizione del Partito Democratico, e lo fa con tanto di foto. Ritengo - ha affermato Pellerito - che gli allacci alla luce non solo non siano un bel vedere ma soprattutto potenzialmente pericolosi: basta un cortocircuito e l'albero potrebbe prendere fuoco. Il Comune di Palermo dovrebbe immediatamente intervenire per controllare lo stato degli allacci alla luce presso il campo Rom e per verificare sia la pericolosità che la regolarità - ha concluso poi Pellerito.

## Maltempo: codice giallo in Sardegna

[Redazione]

[468x234\_1417518959]CAGLIARI - Il Centro Funzionale Decentrato di Protezione Civile ha emesso unavviso di ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato ( codice giallo ) a partire dalle ore 12 di domani, venerdì 30 settembre, e fino allamezzanotte, sui seguenti bacini: Montevecchio-Pischilappiu, Tirso, Flumendosa-Flumineddu, Campidano ed Iglesiente. Le previsioni meteo annunciano sulla Sardegna meridionale e orientale precipitazioni a carattere di rovescio temporale che potranno raggiungere cumulati moderati. La Protezione Civile ricorda che, in presenza di fenomeni temporaleschi, consigliabile restare nelle proprie abitazioni. Le persone che si trovano in un locale seminterrato o al piano terra, devono salire ai piani superiori, limitare i trasferimenti in auto ai soli casi di urgenza, mantenersi informati sull'evoluzione dei fenomeni, sulle misure da adottare, sulle procedure da seguire indicate dalle strutture territoriali di protezione civile. Bisogna evitare di attraversare torrenti in piena (a piedi e con qualsiasi mezzo), di sostare in prossimità di ponti e argini di torrenti e/o fiumi e di attraversare sottopassi.

## Fiamme nella notte: a fuoco l'auto del sindaco di Segariu

[Redazione]

[468x234\_1425370685]SEGARIU A ventiquattro ore dall'attentato incendiario che ha interessato l'autovettura della figlia del sindaco di Orotelli Nannino Marteddu [LEGGI], un'altra macchina di proprietà di un amministratore locale sardo è finita al centro di un rogo. Poco prima delle ore 2 di questa notte (giovedì), la Renault Clio del primo cittadino di Segariu Andrea Fenu andata a fuoco in Via Grazia Deledda, a Guasila. Pronto l'intervento dei Vigili del Fuoco di Sanluri, che hanno domato le fiamme prima che accadessero fatti peggiori. Infatti, c'era il rischio di un'esplosione, visto che l'autovettura era dotata di un impianto a GPL. Le fiamme hanno annerito parzialmente la facciata della palazzina davanti alla quale era parcheggiata la Renault. I Vigili del fuoco non hanno trovato inneschi o altri elementi che possano confermare la natura dolosa dell'incendio anche se questa l'ipotesi più avvalorata. I Carabinieri della Compagnia di Sanluri hanno avviato le indagini.

## 5 dipendenti Reset passano in Amg Energia

[Redazione]

I lavoratori entreranno a far parte dell'organico dal 1 ottobre. Il presidente Galante: "L'obiettivo è migliorare il servizio offerto alla città". Altri 6 dipendenti Reset sono stati trasferiti alla Sispi S.p.A. [citynews-p] Redazione 29 settembre 2016 15:01

Condivisione  
 il più letti di oggi 1 "Timpuluni" e calci ai bambini, arrestate 3 maestre a Partinico: le immagini shock | VIDEO 2 Incidente sulla Torino-Milano, muore giovane palermitano: era agente della Stradale 3 Calci e schiaffi ai bimbi delle elementari: arrestate 3 maestre a Partinico 4 Allerta maltempo della Protezione civile: in arrivo forti temporali in Sicilia [avw][avw]

Al centro il presidente di Amg Energia Giampaolo Galante

Approfondimenti Comune, 30 dipendenti Reset inseriti nell'organico della Rap 28 settembre 2016

Dopo il trasferimento di 30 dipendenti della Reset in Rap avvenuto ieri, si è concluso oggi anche il percorso di mobilità interaziendale per Amg Energia Spa: cinque unità lavorative provenienti da Reset, dal primo ottobre transiteranno nella società e verranno inquadrare, con il profilo di operaio generico, al secondo livello del contratto nazionale di lavoro unico Gas Acqua (Utilitalia), con orario di 32 ore settimanali. La chiusura dell'iter è stata definita stamattina dai presidenti di Amg, Giampaolo Galante e Reset, Antonio Perniciaro alla presenza dei sindacati. Il processo avviato dall'amministrazione comunale fa riferimento alla deliberazione del Consiglio comunale numero 1 del 2016 che prevede, tra le altre cose, la mobilità di lavoratori tra le società partecipate della galassia comunale sulla base dei fabbisogni espressi da ogni azienda e nell'ottica complessiva di migliori servizi per la città. I lavoratori saranno inseriti all'interno delle direzioni operative dell'azienda sulla base delle professionalità pregresse - spiega il presidente di Amg Energia, Giampaolo Galante - con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto alla città. Trasferire anche 6 dipendenti della Reset alla Sispi S.p.A. Con l'inserimento di queste nuove risorse professionali Sispi potrà meglio far fronte alle importanti richieste di attivazione di nuovi sviluppi operativi a servizio del Comune di Palermo. "Anche questo atto - ha detto il sindaco Leoluca Orlando - contribuisce ad aumentare il numero del personale Sispi con l'obiettivo di migliorare i servizi offerti".

## Ottava circoscrizione, asili negati: una sola struttura per cinquemila bambini

[Redazione]

L'unico nido è il Tom e Jerry di via Leonardo Da Vinci. Resta chiuso il Rallo, che avrebbe dovuto aprire nel 2015, lavori di adeguamento all'Aquilone. Il presidente Frasca Polara: "E vogliono trasformare l'asilo rurale in centro di preghiera". Il Comune: pronti nei primi mesi del 2017 [maria-carò] Maria Carola Catalano 29 settembre 2016 15:29 Condivisioni più letti di oggi 1 "Timpuluni" e calci ai bambini, arrestate 3 maestre a Partinico: le immagini shock | VIDEO 2 Incidente sulla Torino-Milano, muore giovane palermitano: era agente della Stradale 3 Calci e schiaffi ai bimbi delle elementari: arrestate 3 maestre a Partinico 4 Allerta maltempo della Protezione civile: in arrivo forti temporali in Sicilia [avw] [avw] Festa di carnevale all'asilo Rallo Approfondimenti Rallo, l'apertura si allontana: "A settembre l'asilo resterà chiuso" 18 agosto 2015 Quadri elettrici distrutti e rubinetti aperti, vandali all'asilo Rallo 5 gennaio 2015 Riapre il nido comunale Aquilone: Ci sono ombre sulla graduatoria 25 settembre 2013 Asili negati. L'ottava circoscrizione, la più popolosa della città, ha un solonido comunale: il Tom e Jerry in via Leonardo da Vinci, angolo via Galileo Galilei, al confine quindi con la Quinta. Per i genitori due alternative: rivolgersi ai privati (per quelli che hanno le possibilità economiche) o farsi in auto decine di chilometri ogni giorno. In mezzo al traffico, "of course". Secondo l'ultimo censimento all'interno dell'ottava circoscrizione (che comprende i quartieri Libertà, Politeama, Montepellegrino e Malaspina-Palagonia) risiedono 4.840 bambini dai 0 ai 4 anni. "E' un caso limite che permane da tre anni - spiega il presidente Marco Frasca Polara -. A fronte di una popolazione residente di 120 mila abitanti è l'unica ad avere un solo nido". Le strutture in realtà ci sono, ma sono inutilizzate. Quelle chiuse sono tre: l'asilo Aquilone in via Toselli, l'asilo rurale Principe Umberto in via di Dio e l'asilo Rallo nell'omonima via. Dal Comune assicurano (per l'ennesima volta) che nei primi mesi del 2017 apriranno sia l'Aquilone che il Rallo. Quest'ultimo, in realtà avrebbe dovuto accogliere trentatré bambini già nel settembre 2015. Così non è stato: nonostante, a gennaio, le iscrizioni erano state regolarmente aperte. Ma nove mesi dopo le porte della struttura sono rimaste chiuse. "Sono ancora in corso una serie di gare per attrezzare la struttura - spiegava allora a Palermo Today l'assessore alla Scuola Barbara Evola - Contiamo di farcela ad anno scolastico in corso". Le cose però sono andate diversamente. Nulla è cambiato quest'anno, e nel 2016 le iscrizioni non sono state nemmeno aperte. marco-frasca-polara-3 Il motivo? "Mancano i fondi necessari per completare l'asilo con l'acquisto della cucina e della lavanderia, obbligatorie per legge", spiega Franco Polara. Nel 2015 però i fondi c'erano. Lo stesso assessore lo aveva confermato: "Posso dire che i soldi ci sono, grazie ai fondi Pac stiamo provvedendo a rimettere in piedi anche l'Aquilone di via Toselli e ad attrezzare per il nido la struttura di via Fileti". "I fondi Pac però non possono essere utilizzati - afferma il presidente della circoscrizione - per gli asili, ma soltanto per strutture che rimangono aperte al massimo sei ore e quindi non necessitano di una cucina e di una lavanderia. E' questo il motivo per cui l'asilo Aquilone potrebbe a breve diventare uno spazio gioco pubblico, un luogo dove si farà intrattenimento per bambini che sarà gestito, tramite un bando pubblico, da privati". Evola-2-2-2 "Non è così - replica l'assessore Evola - perché i fondi Pac possono essere utilizzati per asili, spazi gioco ed altre strutture per l'infanzia. Non risultano limiti orari connessi all'utilizzo dei fondi. Anzi tra le misure previste nelle linee guida c'è il prolungamento orario. L'autorità di gestione ha emesso il decreto di finanziamento per tutte le azioni inserite nel piano. E' già stata espletata la gara e sono stati fatti i sopralluoghi dalla ditta vincitrice per l'ordinativo degli arredi tecnici negli asili nido Rallo, Fileti e Aquilone. L'asilo Rallo dovrebbe aprire i battenti nel mese di marzo 2017". Dal momento che il Ministero ha approvato la scheda per la ristrutturazione della struttura in via Toselli, l'assessore assicura anche che al termine dei lavori l'asilo Aquilone sarà aperto all'utenza come nido. Chiuso al momento anche l'asilo rurale in via di Dio. La struttura è inagibile e per ristrutturarla servono molti soldi. "Il Comune sta pensando di farla diventare un centro multi religioso di preghiera". Ci sono però dei problemi con il vicinato: "I residenti non sono affatto contenti dell'utilizzo che si intende fare di questo luogo", conclude Frasca Polara. Randisi-2 Sull'argomento interviene - a gamba tesa - anche il consigliere del

PdGiovanni Randisi. "Il problema vero - dice - è che in questa Amministrazione non c'è alcuna programmazione. Prima di far partire i lavori all'Aquilone, bisognava aprire il Rallo. Invece non è andata così. E adesso la circoscrizione più popolosa della città si trova con un solo asilo nido. Invece di aumentare l'offerta, l'hanno diminuita. Si parla sempre di fondi Pac, ma nel bilancio avrebbero dovuto prevedere i soldi per completare il Rallo. Invece siamo all'improvvisazione. La cosa bella è che hanno fatto l'inaugurazione del Rallo, ancor prima di aprirlo. Io la chiamo - conclude - l'Amministrazione delle inaugurazioni pazze".



## Asili nido, il Rallo non aprirà a settembre

[Redazione]

Lo annuncia l'assessore alla Scuola Barbara Evola: "Sono ancora in corso una serie di gare per attrezzare la struttura. Contiamo di farcela ad anno scolastico in corso". Doccia fredda per i genitori dei 33 bambini ammessi dopo che il Comune aveva aperto le iscrizioni il 18 agosto 2015 11:42. Condivisi il più letti di oggi 1 "Timpuluni" e calci ai bambini, arrestate 3 maestre a Partinico: le immagini shock | VIDEO 2 Incidente sulla Torino-Milano, muore giovane palermitano: era agente della Stradale 3 Calci e schiaffi ai bimbi delle elementari: arrestate 3 maestre a Partinico 4 Allerta maltempo della Protezione civile: in arrivo forti temporali in Sicilia [avw][avw] L'asilo nido Rallo durante la festa di Carnevale Trentatré bambini in cerca di asilo. Sono gli ammessi al nido Rallo, che si trova nell'omonima strada nei pressi di via Don Orione. Il Comune a inizio anno ha aperto le iscrizioni alla struttura (costruita ma mai utilizzata) e a marzo ha pubblicato la graduatoria definitiva: gli ammessi sono 8 lattanti (tra cui tre nati nel 2013, 14 e 15. Sono stati diversi i genitori, ai quali erano giunte "voci", che in questi giorni hanno contattato la redazione di PalermoToday. "Non sappiamo come muoverci - dice una mamma - e se cercare o meno un'alternativa privata data la mancanza di asili nido pubblici nella zona. Mi pare assurdo che durante l'anno l'Amministrazione abbia annunciato in pompa magna la riapertura dell'asilo, permettendo perfino le iscrizioni, e poi pochi giorni dalla teorica apertura lasciarci con questa incertezza". Evola-2-2-2 Ma l'assessore precisa: "Al momento dell'iscrizione - spiega la Evola - avevamo avvisato della possibilità che la struttura non fosse fruibile per settembre. Al momento è difficile stabilire i tempi, non vogliamo bilanciarci annunciando date che poi potrebbero non essere rispettate. Però posso dire che i soldi ci sono, grazie ai fondi Pac, e che l'apertura avverrà anche ad anno scolastico in corso. Nel frattempo cercheremo di inserire i bambini ammessi al Rallo negli altri asili comunali dove ci sono posti disponibili. Grazie a questi fondi - conclude l'assessore - stiamo provvedendo a rimettere in piedi l'Aquilone di via Toselli e di attrezzare anche per il nido la struttura di via Fileti".

## Estorsione, Miccoli in aula: "Non sapevo che Lauricella fosse figlio di un boss"

[Redazione]

L'ex capitano rosanero ha testimoniato al processo contro il figlio di Antoninodetto "U scintilluni". "Mi divertivo con lui e gli voglio bene". Il leccese è accusato di aver partecipato attivamente al recupero di un credito nei confronti dei titolari della discoteca "I paparazzi" [citynews-p] Redazione 16 maggio 2016 16:46 Condivisioni più letti di oggi 1 "Timpuluni" e calci ai bambini, arrestate 3 maestre a Partinico: le immagini shock | VIDEO 2 Incidente sulla Torino-Milano, muore giovane palermitano: era agente della Stradale 3 Calci e schiaffi ai bimbi delle elementari: arrestate 3 maestre a Partinico 4 Allerta maltempo della Protezione civile: in arrivo forti temporali in Sicilia [avw] [avw] Miccoli e Mauro Lauricella Approfondimenti Miccoli indagato per estorsione, arrestato il figlio del boss Lauricella 20 aprile 2015 Caso Miccoli, sulle sim "tranquille" la Procura chiede l'archiviazione 10 gennaio 2014 Fabrizio Miccoli, ancora tu: "Mi urlano mafioso e sto male" 28 ottobre 2013 Operazione Alexander, Miccoli a casa di uno degli arrestati 3 luglio 2013 La versione di Miccoli: "Non sono un mafioso, chiedo scusa a tutti" 27 giugno 2013 Interrogatorio fiume per Miccoli: si difende e va via a testa bassa 27 giugno 2013 Miccoli: "Quel fango di Falcone", il capitano indagato per estorsione 22 giugno 2013 "Mi divertivo con lui, ma non sapevo fosse il figlio di un mafioso. Comunque è una persona alla quale voglio bene". Queste le parole di Fabrizio Miccoli, ex attaccante rosanero, dette ai magistrati nel corso del processo a Mauro Lauricella - figlio di Antonino, detto "U scintilluni" - e Gioacchino Alioto, entrambi accusati di estorsione aggravata. Anche il leccese è sotto inchiesta (come imputato di "reato connesso"), visto che la Procura aveva stralciato la sua posizione e chiesto l'archiviazione, che però il gip ha respinto. Secondo l'accusa i due imputati estorcevano diverse migliaia di euro agli imprenditori intascando gran parte del denaro. Le indagini sono state coordinate dal procuratore aggiunto di Palermo Leonardo Agueci e dai sostituti Mazzocco e Bonaccorso. E Miccoli avrebbe svolto un ruolo decisivo per recuperare un credito vantato da un ex fisioterapista del Palermo Calcio, Giorgio Gasparini, nei confronti di alcuni soci di una discoteca di Isola delle Femmine, i Papparazzi. "Sono stato sei anni a Palermo e sono andato tre volte in discoteca, sempre con Mauro. Avendo saputo che il fisioterapista aveva qualche problema con questa discoteca - ha spiegato l'ex bomber rosanero - mi è venuto spontaneo parlare con Mauro. Non sapevo di cosa si trattasse e mi sono poi disinteressato". Sempre secondo l'accusa, Lauricella avrebbe recuperato dodicimila euro, di cui due li avrebbe trattiene per sé. "Se il fisioterapista voleva fare un regalo a Mauro, io non lo potevo impedire. Non ho chiesto nulla per Mauro - ha detto - né lui ha chiesto mai qualcosa a me". Ma a Miccoli vengono contestate alcune intercettazioni telefoniche e frasi scritte in un sms: Gli diamo diecimila euro a loro e due te li tieni tu. Ma oggi l'ex capitano rosanero ha sostenuto di non ricordare. Aggiungendo: "A me non interessava, ho rispetto per i soldi ma stiamo parlando di duemila euro, io ne spendevo trentamila per le maglie da regalare. Infatti a Miccoli non viene contestato il fatto di aver preso dei soldi, ma quello di aver "aiutato" Lauricella e Alioto nella presunta estorsione. La pagina nera di Miccoli è stata scritta nel giugno del 2013, quando l'ex rosanero venne intercettato durante una conversazione con l'amico Mauro Lauricella, al quale avrebbe commissionato di riscuotere dei soldi da qualcuno. I microfoni degli investigatori captarono una frase che fece inorridire Palermo: "Vediamoci davanti all'albero di quel fango di Falcone". Parole che lo portarono a essere rinnegato dai suoi tifosi e che lo fecero cadere in un tunnel di dispiaceri e insulti. "Mi fa male - aveva dichiarato - quando mi urlano mafioso dagli spalti". I magistrati contestarono al bomber l'accesso abusivo al sistema informatico. Si ipotizzava che Miccoli avesse convinto il gestore di un centro Tim a fornirgli quattro schede, intestate ad altri clienti, una delle quali era finita proprio nelle mani di Lauricella junior. La parola fine su quella bufera venne messa dalla Procura, che avanzò a gennaio 2014 la richiesta di archiviazione con avviso di conclusione delle indagini. Ma le grane giudiziarie per Miccoli non sono ancora finite.

## Caso Miccoli, ancora una richiesta di archiviazione per l'ex capitano rosanero

[Redazione]

Ad aprile il gip respinse la prima richiesta. Il calciatore è coinvolto, con l'accusa di concorso in estorsione, nell'indagine che ha portato a processo Mauro Lauricella, figlio del boss della Kalsa Antonino. Redazione 29 settembre 2016 17:27

Condivisione  
il più letti di oggi 1 "Timpuluni" e calci ai bambini, arrestate 3 maestre a Partinico: le immagini shock | VIDEO 2 Incidente sulla Torino-Milano, muore giovane palermitano: era agente della Stradale 3 Calci e schiaffi ai bimbi delle elementari: arrestate 3 maestre a Partinico 4 Allerta maltempo della Protezione civile: in arrivo forti temporali in Sicilia

[avw][avw] Fabrizio Miccoli con Mauro Lauricella

Approfondimenti Estorsione, Miccoli in aula: "Non sapevo che Lauricella fosse figlio di un boss" 16 maggio 2016 Miccoli indagato per estorsione, arrestato il figlio del boss Lauricella 20 aprile 2015

Ancora una richiesta di archiviazione per Fabrizio Miccoli, coinvolto nell'indagine che ha portato a processo Mauro Lauricella, figlio del boss della Kalsa Antonino, con l'accusa di concorso in estorsione. La Procura di Palermo ci aveva già provato ad aprile, ma il gip respinse la prima richiesta. Al calciatore vengono contestate alcune intercettazioni telefoniche e frasi scritte in un sms: Gli diamo diecimila euro a loro e due te li tieni tu, avrebbe detto Miccoli a Lauricella. Ma il leccese ha sempre smentito di aver "aiutato" Lauricella e Alioto nella presunta estorsione. L'inchiesta condotta dalla Dia. Fra il 2010 e il 2011, Andrea Graffagnini, all'epoca gestore della discoteca di Isola delle Femmine "I paparazzi", sarebbe stato vittima di pressioni da parte di Mauro Lauricella che avrebbe tentato di recuperare un credito avanzato dal nuovo socio del locale, Giorgio Gasparini, ex fisioterapista del Palermo. Ed è qui che entra in scena l'ex capitano rosanero, accusato di aver chiesto l'intervento del figlio del boss della Kalsa Antonino, con cui era amico, per aiutare Gasparini a riscuotere il denaro. Lauricella - difeso da Giovanni Castronovo - è stato condannato a un anno in un altro processo ma non per estorsione aggravata, come aveva chiesto il pm Maurizio Bonaccorso, ma per violenza privata aggravata.

MICCOLI IN AULA. Lo scorso 16 maggio, l'ex capitano rosanero ha testimoniato al processo contro il figlio di Antonino detto "U scintilluni" ed ha dichiarato: "Non sapevo che Lauricella fosse figlio di un boss. Mi divertivo con lui e gli voglio bene. Sono stato sei anni a Palermo e sono andato tre volte in discoteca, sempre con Mauro. Avendo saputo che il fisioterapista aveva qualche problema con questi della discoteca - ha spiegato l'ex bomber rosanero - mi è venuto spontaneo parlare con Mauro. Non sapevo di cosa si trattasse e mi sono poi disinteressato".

## Via Notarbartolo, tentato furto all'ex bar Ciro's: arrestato un uomo

[Redazione]

In manette un 31enne dell'Albergheria, ritenuto responsabile del reato di furto aggravato in concorso. Gli agenti lo hanno visto, con un complice poi fuggito, mentre cercava di aprire una porta dell'esercizio commerciale chiuso ormai da diversi anni [citynews-p]Redazione 29 settembre 2016 17:19 Condivisione il più letti di oggi 1 "Timpuluni" e calci ai bambini, arrestate 3 maestre a Partinico: le immagini shock | VIDEO 2 Incidente sulla Torino-Milano, muore giovane palermitano: era agente della Stradale 3 Calci e schiaffi ai bimbi delle elementari: arrestate 3 maestre a Partinico 4 Allerta maltempo della Protezione civile: in arrivo forti temporali in Sicilia [avw][avw] L'ex bar Ciro's di via Notarbartolo stavano cercando di entrare all'ex bar Ciro's, chiuso ormai da anni, per farerazzia all'interno dei locali. Ma nonostante la loro fuga alla vista dei poliziotti uno di loro è stato bloccato. Arrestato il 31enne dell'Albergheria A.S.D. con l'accusa di tentato furto aggravato in concorso. E' stato acciuffato dopo un breve inseguimento tra via Notarbartolo e via Francesco Lo Jacono, dove gli agenti gli hanno dato la caccia. "Sentivo urlare gli agenti che lo stavano cercando. Abbiamo diverse volanti - spiega un residente - ma non abbiamo capito cosa stesse accadendo". I fatti risalgono alla notte tra martedì e mercoledì, quando gli agenti a bordo della volante "Stabile" hanno notato intorno alle ore 1.50 due uomini che, "approfitando del buio e della zona ombra creata da una tettoia in legno - spiegano dalla Questura - stavano tentando di aprire una porta dell'ex bar Ciro's". I poliziotti a quel punto sono scesi dall'autovettura per bloccare i due malviventi che alla vista delle divise sono fuggiti in due diverse direzioni. Uno di loro, però, è riuscito a fare perdere le proprie tracce. L'autorità giudiziaria, in sede di direttissima, ha convalidato l'arresto. Caccia aperta per risalire all'identità del complice.

## Via Parrocchia dei Tartari, rubata edicola votiva del Cristo crocifisso

[Redazione]

Nella notte qualcuno ha portato via l'effigie sacra che si trova a pochi passi da via Roma. "Abbiamo sentito un boato, ma pensavamo stessero ritirando i rifiuti", spiega un residente. In mattinata l'amara sorpresa[riccardo-c]Riccardo Campolo 29 settembre 2016 17:45 Condivisione il più letto di oggi 1 "Timpuluni" e calci ai bambini, arrestate 3 maestre a Partinico: le immagini shock | VIDEO 2 Incidente sulla Torino-Milano, muore giovane palermitano: era agente della Stradale 3 Calci e schiaffi ai bimbi delle elementari: arrestate 3 maestre a Partinico 4 Allerta maltempo della Protezione civile: in arrivo forti temporali in Sicilia[avw][avw] Rubata l'edicola votiva di via Parrocchia dei Tartari. Ignoti nella notte hanno forzato e portato via l'effigie del Cristo crocifisso che si trovava a pochi passi da via Roma, facendo scomparire dalla parete un piccolo pezzo di storia palermitana. "Abbiamo sentito un grande botto - spiega un residente - ma visto che a quell'ora, poco dopo la mezzanotte, vengono a ritirare i rifiuti e non ci siamo neanche affacciati. Questa mattina l'amara sorpresa: si sono rubati quella che veniva chiamata in zona 'Madonnina'".

## Festa di San Michele Arcangelo, la polizia festeggia il suo santo patrono

[Redazione]

Anche quest'anno sono state aperte le porte degli uffici ai giovani e alle famiglie dei poliziotti, con una manifestazione denominata "Family Day".

29 settembre 2016 18:08

Condivisione

il più letti di oggi

1 "Timpuluni" e calci ai bambini, arrestate 3 maestre a Partinico: le immagini shock | VIDEO 2 Incidente sulla Torino-Milano, muore giovane palermitano: era agente della Stradale 3 Calci e schiaffi ai bimbi delle elementari: arrestate 3 maestre a Partinico 4 Allerta maltempo della Protezione civile: in arrivo forti temporali in Sicilia

In occasione della ricorrenza di San Michele Arcangelo, Santo Patrono della Polizia di Stato, presso la Chiesa di S. Giuseppe dei Teatini di corso Vittorio Emanuele, è stata celebrata una Santa Messa officiata da S.E. Corrado LOREFICE, Arcivescovo di Palermo a cui hanno partecipato numerose Autorità Civili e Militari. La funzione religiosa è stata animata, inoltre, dalla Corale Polifonica San Sebastiano del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Palermo.

Anche quest'anno come negli anni scorsi, la Polizia di Stato ha aperto le porte dei propri Uffici ai giovani ed alle famiglie dei poliziotti, con una manifestazione, denominata Family Day.

Iniziativa che si è tenuta all'interno della caserma Pietro Lungaro rientra tra quelle portate avanti dalla Polizia di Stato per avvicinare la società civile alle Istituzioni in un percorso di legalità condivisa e partecipata. Alcune scuole cittadine, hanno visitato gli uffici della Polizia di Stato, tra cui la Sala Operativa, cuore pulsante della Questura, ove i ragazzi hanno vissuto, da protagonisti, la gestione delle chiamate al 113 ed i conseguenti interventi.

Inoltre, hanno visto all'opera i Reparti Speciali quali: la Polizia Scientifica, che ha ricostruito la scena del crimine con la Squadra Sopralluoghi; la Polizia Stradale che ha illustrato con ausili dell'autovelox e dell'etilometro i rischi connessi alla guida in stato di ebbrezza ed all'alta velocità; la Polizia Ferroviaria che ha mostrato come si garantisce la sicurezza all'interno dello scalo ferroviario, dando consigli utili per i viaggiatori; la Polizia Postale e delle Telecomunicazioni, che ha spiegato il corretto utilizzo di internet e dei social network, segnalando insidie e rischi che si celano dietro il cyberspazio; anche gli Artificieri, le Unità Cinofile antiesplosivo nonché il Gruppo Sportivo Giovanile delle Fiamme Oro della Polizia di Stato hanno fatto delle dimostrazioni.

Nell'occasione, è stato allestito uno stand dove i poliziotti dell'Ufficio Concorsi hanno illustrato agli studenti le modalità e i requisiti richiesti per l'accesso ai ruoli della Polizia di Stato.

L'evento ha visto anche la partecipazione del Reparto Volo della Polizia di Stato che ha effettuato alcuni passaggi con i velivoli di Servizio sulla Caserma. E da sottolineare il contributo offerto dal Comune di Palermo attraverso la partecipazione all'Evento del Coro della Polizia Municipale e la messa a disposizione, da parte della Protezione Civile Comunale, dei gazebo allestiti all'interno della Caserma Lungaro.

Gallery San Michele (2)-2  
San Michele (3)-2

## Mondello, recuperata la statua dell'Ecce Homo

[Redazione]

Il furto della scultura di legno era avvenuto lo scorso 2 settembre in via Saline. I ladri hanno tentato di immetterla nel mercato clandestino delle opere d'arte. Decisiva la collaborazione di un antiquario [citynews-p] Redazione 20 ottobre 2011 12:40 Condivisione  
il più letti di oggi 1 "Timpuluni" e calci ai bambini, arrestate 3 maestre a Partinico: le immagini shock | VIDEO 2 Incidente sulla Torino-Milano, muore giovane palermitano: era agente della Stradale 3 Calci e schiaffi ai bimbi delle elementari: arrestate 3 maestre a Partinico 4 Allerta maltempo della Protezione civile: in arrivo forti temporali in Sicilia [avw] [avw] La statua recuperata dai carabinieri  
il carabinieri del nucleo Tutela patrimonio culturale e del nucleo Investigativo hanno recuperato la statua lignea della seconda metà del 600 raffigurante dell'Ecce Homo, rubata lo scorso 2 settembre da una edicola votiva di via Saline a Mondello. La statua oltre a costituire un importante oggetto di culto per la comunità dei fedeli, è anche una pregevole opera d'arte da molto tempo esposta alla devozione della cittadinanza. Ignoti malfattori, dopo aver forzato l'antica inferriata che proteggeva la statua, hanno sottratto tentando di immetterla nel mercato clandestino delle opere d'arte rubate. L'attività investigativa dei militari del Reparto speciale e del comando provinciale ha però scoraggiato ogni possibile acquirente, evitando che la statua rubata potesse essere ricettata e dispersa. Immediatamente dopo aver acquisito la denuncia di furto, infatti, i carabinieri hanno provveduto ad inserire l'oggetto nella banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti, rendendo di fatto difficoltosa la vendita dell'opera. Il recupero è stato effettuato grazie alla fattiva collaborazione di un antiquario di Palermo. L'importante opera d'arte e di culto sarà riconsegnata ai legittimi proprietari, e restituita al culto dei fedeli.

## L'odissea di una guida: accompagno turisti tra rifiuti, zanzare e taxi "selvaggi"

[Redazione]

In via Cappuccini, a due passi dalle catacombe, si è creata una vera e propria discarica. Materassi sui marciapiedi di via Pindemonte. Insetti infestano il giardino Garibaldi. La piccola "guerra" quotidiana di chi accompagna i viaggiatori per la città.

Giulio Giallombardo 29 settembre 2016 09:48 Condivisione più letti di oggi 1 "Timpuluni" e calci ai bambini, arrestate 3 maestre a Partinico: le immagini shock | VIDEO 2 Incidente sulla Torino-Milano, muore giovane palermitano: era agente della Strada 3 Calci e schiaffi ai bimbi delle elementari: arrestate 3 maestre a Partinico 4 Allerta maltempo della Protezione civile: in arrivo forti temporali in Sicilia

La discarica in via Cappuccini. Approfondimenti Allarme microcriminalità, questa Palermo fa paura: "I turisti scappano" 20 agosto 2016 Boom di turisti per Pasqua: "We love Palermo, ogni angolo una sorpresa" 27 marzo 2016 Gioiello incantevole della Sicilia, Palermo finisce sul Financial Times 11 ottobre 2015 L'amara riflessione di una turista: "Città sporca e nel degrado, siete la Thailandia d'Europa" 4 settembre 2015

Palermo appare ai turisti come Giano bifronte. Da un lato un centro storico tornato protagonista grazie alle isole pedonali, dall'altro rifiuti e degrado appena fuori dalle mura. Vi raccontiamo della piccola "guerra" quotidiana di chi accompagna i viaggiatori per la città: le guide turistiche. In via Cappuccini, strada battuta ogni giorno da centinaia di visitatori che da piazza Indipendenza vanno alle catacombe, si è creata una vera e propria discarica alle spalle dell'Albergo delle Povere. Proprio davanti ai cassonetti per la raccolta di abiti usati qualcuno ha pensato bene di disfarsi dei vecchi mobili di casa e abbandonarli in strada. Porte e ante di legno sono appoggiate ad un cancello, mentre secchi, scatoloni di cartone e vestiti formano un tutt'uno sul ciglio della strada. Gruppi di turisti si fermano a guardare increduli, poi, scuotendo la testa, proseguono il cammino. Qualcuno scatta anche una foto. Perché non sarà facile, tornando a casa, trovare qualcosa di simile. Non va meglio nella vicina via Pindemonte, sempre a due passi dalle catacombe dei Cappuccini, dove, invece dei mobili, sono stati lasciati due materassi sul marciapiede.

A raccontare i disagi di chi passa le vacanze a Palermo è, guarda caso, proprio una guida turistica. Domenico Aronica, che per mestiere accompagna i viaggiatori alla scoperta dei tesori della città, purtroppo imbatte spesso in quelle brutture a cui i palermitani non fanno quasi più caso, ma che restano scolpite negli occhi di chi vede la città per la prima volta. Ci sono strade che ormai non faccio più fare ai turisti confessa Aronica a Palermo Today, le evito perché so che non sarebbero una bella vetrina per la città. Discarica in via Cappuccini. Ma i visitatori non storcono il naso solo per i rifiuti. A pungere sono anche le zanzare, come quelle che infestano il giardino Garibaldi, in piazza Marina. Il grande ficus è diventato un ricettacolo in cui prosegue la guida palermitana e una volta una turista americana è uscita dalla villa con addosso venti morsi di zanzara. Inoltre, alcune radici andrebbero tagliate perché sono quasi arrivate al marciapiede, appesantiscono i rami e il rischio è che possano spezzarsi. Eppure, nonostante gli interventi di disinfestazione, le zanzare sono ancora lì. Abbiamo provveduto pochi giorni fa dicono i giardinieri di villa Garibaldi ma il problema non si è risolto. Anche per noi è fastidioso, siamo pieni di morsi. C'è, infine, il nodo della mobilità. Molti turisti prosegue Aronica arrivano a Palermo con un'auto a noleggio ed io non so proprio dove farli parcheggiare. E quando entrerà in vigore la Ztl sarà ancora peggio. In tanti vengono braccati dai posteggiatori abusivi che chiedono il pizzo e se scelgono di andare in taxi rischiano il salasso. Dalle catacombe a piazza Indipendenza raccontano alcuni turisti ci sono tassisti che chiedono fino a 30 euro e, in certi casi, non accendono neanche il tassametro. Una vera e propria giungla in cui a farne le spese è sempre il portafoglio.



## Piano Battaglia, la Guardia medica sarà potenziata

[Redazione]

Sarà attiva dal 15 dicembre al 15 marzo prossimi e sarà dotata di un defibrillatore oltre che di nuovi arredi e di ambienti più confortevoli. Ospedale e poliambulatorio di Petralia Sottana sono stati dotati nei giorni scorsi di due nuovi ecografi cardiologici [citynews-p] Redazione 29 settembre 2016 19:12 Condivisione il più letti di oggi 1 "Timpuluni" e calci ai bambini, arrestate 3 maestre a Partinico: le immagini shock | VIDEO 2 Incidente sulla Torino-Milano, muore giovane palermitano: era agente della Stradale 3 Calci e schiaffi ai bimbi delle elementari: arrestate 3 maestre a Partinico 4 Allerta maltempo della Protezione civile: in arrivo forti temporali in Sicilia [avw][avw] Approfondimenti Legambiente, si inaugura a Piano Battaglia un centro di educazione ambientale tecnologico 7 settembre 2016 Piano Battaglia al palo: seggiovia pronta, ma manca l'impianto elettrico 2 settembre 2016 La Guardia medica di Piano Battaglia, in vista dell'avvio della stagione sciistica, sarà potenziata. "La prossima attivazione degli impianti di risalita riporterà a Piano Battaglia turisti da tutta la Sicilia. Stiamo provvedendo a potenziare e riqualificare la Guardia medica, l'unico presidio di salute di Piano Battaglia, per potere rispondere a tutte le esigenze di una località sciistica di grande importanza", ha spiegato Antonio Candela, direttore generale dell'Asp di Palermo dopo una serie di incontri fatti, insieme al direttore del distretto Alte Madonie, Gianfranco Licciardi, e un sopralluogo sul luogo interessato. La Guardia Medica, attiva dal 15 dicembre al 15 marzo prossimi, sarà dotata di un defibrillatore oltre che di nuovi arredi e di ambienti più confortevoli. Intanto, ospedale e poliambulatorio di Petralia Sottana sono stati dotati nei giorni scorsi di due nuovi ecografi cardiologici di ultima generazione per complessivamente 104 mila euro, mentre prima della fine dell'anno la radiodiagnostica potrà contare su un nuovo mammografo digitale.